IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 249. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica-Lunedì, 9-10 Settembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

L'imperatore delle Cina Kouangsu, che come si sa — non ce ne dà buon profondo in cui è avvolta la sua esistenza, ha nominato una Commissione di alti personaggi coll'incarico di iniziare sotto la direzione di Li-Hung-Chang, trattative di pace colle potenze interessate in Cina; ma anche questo tentativo del Governo cinese è arenato, perchè ai Gabinetti preme di risolvere, prima di entrare in trattative sulla pace, la questione sorta in seguito alla proposta russa di ritirare le truppe da Pechino.

Anichè semplificarsi la questione dello sgombero delle truppe da Pechino si è complicata dal lato che il governo di Pietroburgo, pur aderendo alla massima alla proposta russa, ne ha avanzato, a sua volta, un'altra se cioè ciascuna potenza non debba lasciare a Pechino un drappello delle proprie truppe. I Gabinetti si sono rivolti, secondo le proporte dell'Inghilterra, la quale mira visibilmente a guadagnar tempo, ai propri rappresentanti diplomatici a Pechino, chiedendo il loro parere sull'opportunità — così dal lato morale come da quello materiale - del ritiro totale o parziale delle rispettive truppe.

L'interruzione delle comunicazioni telegrafiche con Pechino ritarda, naturalmente, l'arrivo delle risposte dei Ministri e quindi la soluzione della questione.

Tutte le supposizioni sull'atteggiamento dell'una o dell'altra potenza e persino di questo o di quel gruppo di potenze si fanno quindi su semplici congetture.

L'essenziale per ora è, che, secondo le dichiarazioni da fonte ufficiosa russa, il Gabinetto non tende colla sua proposta, ad incappare la libertà di azione degli altri e che, d'altra parte, non vuol creare complicazioni, le quali porterebbero il conflitto classe in un campo molto più vasto e più pericoloso.

×

Lo Czar ha diretto al suo " carissimo e grande amico „ Loubet una lettera molto affettuosa, con cui gli annuncia il conferimento dell'Ordine di S. Andrea, accen a alla intimità delle relazioni tra la Francia e la Russia ed alla missione pacifica delle due grandi potenze e dipiora, invece all'imperatrice, di non poter recarsi a visitare l'Esposizione di Parigi.

Questa lettera fu una delusione dal punto di vista politico per coloro i quali cercavano in essa un'affermazione s lenne ed esplicita dell' " alleanza „ tra i due paesi e dal punto di vista diremo così commerciale od almeno mondano per quelli che si attendevano la visita dei Sovrani russi alla Esposizione.

Però, se lo Czar ha taciuto nella sua lettera dell'alleanza, vi ha accennato in termini molto espliciti l'ambasciatore russo Mouravieff, della cui consegna a Rambouillet delle insegne dell'Ordine di S. Andrea al Presidente della Repubblica.

Da questo lato vi è quindi compensazione. Comunque sia, fuori della Francia la lettera dello Czar e le dichiarazioni di Urusow non hanno prodotto grande impressione, sapendosi da un pezzo che esiste un'alleanza franco-russa e d'altra parte che, almeno per quanto riguarda la Russia, gli accordi di quell'alleanza sono eminentemente pacifici.

In quanto agli effetti della lettera sulla situazione interna in Francia, essi si manifesteranno in occasione del grande banchetto del mayor di tutte la Francia - il 22 corr. - che, a quanto si prevede sin da ora, sarà l'apoteosi del Presidente Loubet e del regime repubblicano in Francia.

×

Il 3 corr. lord Roberts ha proclamato l'annessione del Transvaal all'Impero della Gran Bretagna, e questo atto ha, almeno per ora, un carattere puramente platonico, perchè ad il presidente Kruger riconosce l'annessione, ed anzi ha protestato solennemente contro di essa con una Nota-Circolare alle grandi potenze incominciando dall'Inghilterra nè — ciò che conta molto di più delle proteste di Krüger — i generali boeri, inconsolabili dell'inaffer abile Devet, accennano a voler deporre le armi. La quel caso vasi dire che l'annessione del Transvaal, come del resto, anche quella dell'Orange, è destinata a restare lettera morta, sino a che le truppe boere non si decidono ad arrendersi. Pare che l'annessione abbia, invece, rinnimato i loro spiriti bellicosi, perchè, secondo i dispacci di lord Roberts ai generali Dupdoland e Brockleahurst rinacirono ad occupare Lydenburg, i boeri continuano incessanti scaramuccie intorno a Pretoria e lungo la linea ferroviaria e Dewet è riuscito a congiungere le sue truppe con quelle del comandante Theron, in vicinanza di Johannesburg e ova Dewet occupa una posizione elevata a sud della città.

Lord Roberts spera ora, in seguito alla proclamazione dell'annessione del Transvaal, di poter procedere contro i boeri non belligeranti, come ribelli alla loro Sovrana, la Regina Vittoria, e stabilire così un esempio salutare, una dell'efficacia di questo piano di stabilire anche in Inghilterra.

×

L'Imperatore d'Austria-Ungheria, dopo aver confortio col Presidente del Consiglio ungherese, Colman Szell, e con alcuni uomini politici austriaci, si è deciso per lo scioglimento della Camera austriaca e le nuove elezioni sotto la direzione del gabinetto Koerber, che resta immutato al potere.

Le elezioni che, contrariamente a quanto affermavano gli stessi giornali ufficiosi austriaci, si terranno a breve scadenza, si faranno — secondo le comunicazioni dell'ufficiale *Wiener Zeitung* — sul programma degli interessi economici, i quali — come è stato rilevato tante volte ed anche dal dottor Koerber, nel discorso con cui si è presentato alla Camera — hanno sofferto negli ultimi tre anni più di tutto per le agitazioni dei partiti in Parlamento e nel paese.

La rimozione del Comprotnesre doganale e commerciale tra l'Austria e l'Ungheria, che si connette strettamente colle condizioni economiche dei due paesi, fu resa impossibile da quelle agitazioni, del numero delle quali austriaca, la quale secondo la Costituzione — deve approvarsi, non funzionava regolarmente.

La rimozione dei trattati di commercio tra l'Austria-Ungheria e le potenze centrali e la Russia non è lontana, e prima di procedere ad essa è necessario consolidare la lega doganale tra le due metà dell'impero e, d'altra parte, dissipare tra i due governi di Vienna e di Budapest le condizioni dei nuovi trattati.

Gli elettori sono quindi chiamati a giudicare su alle lotte di nazionalità, le quali hanno agitato attività parlamentare hanno tanto nociuto alle sviluppo economico dell'Austria, sia preferibile un periodo di lavoro fecondo, affinchè l'impero riacquisti quella posizione economica che gli spetta, inviando alla Camera uomini che comprendano tale necessità ed abbiano il governo a far trionfare praticamente un tale programma.

×

Durante le feste pel 25° anniversario di regno del Sultano Abdul-Hamid, ed alle quali assisteron anche il presidente del Consiglio rumeno, Marghiloman, e qualche altro personaggio, non è avvenuto — dal lato diplomatico — una brave nota nel conflitto bulgaro-rumeno. Viceversa, le autorità giudiziarie in Rumania hanno continuato indefessamente a sequire le fila del complotto ordito dal Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone, e sono stretta a scoprire le lettere di Boris Sarafow, il presidente di quel Comitato, non cui si davano le più minute istruzioni sul progettato assassinio di Re Carlo, prima che scoppiasse, nella ventura primavera, la rivoluzione nella Macedonia. In pari tempo il giudice istruttore dei processi per gli assassinii di Filerskiy, Mihailescu, ecc. a Bucarest ha ottato i complici residenti a Sofia, incominciando da Sarafow, a comparire dinanzi ai tribunale, ed essi saranno certamente giudicati in contumacia.

In tal modo il Governo rumeno va rasogliendo quel materiale di accusa che il Ministero bulgaro chiedeva per poter procedere contro i complici di quell'assassinio, e che quel governo comunicherà non solo a Sofia, ma anche al Gabinetti delle potenze.

Ed allora sarà giunto il momento in cui il Governo bulgaro dovrà — per quanto a malincuore — procedere inesorabilmente contro di quelli. E le potenze dovranno prendere nuovamente posizione di fronte alla proposta del ritirare le truppe da Pechino.

Anichè semplificarsi la questione dello sgombero delle truppe da Pechino si è complicata dal lato che il governo di Pietroburgo, pur aderendo alla massima alla proposta russa, ne ha avanzato, a sua volta, un'altra se cioè ciascuna potenza non debba lasciare a Pechino un drappello delle proprie truppe. I Gabinetti si sono rivolti, secondo le proporte dell'Inghilterra, la quale mira visibilmente a guadagnar tempo, ai propri rappresentanti diplomatici a Pechino, chiedendo il loro parere sull'opportunità — così dal lato morale come da quello materiale - del ritiro totale o parziale delle rispettive truppe.

L'interruzione delle comunicazioni telegrafiche con Pechino ritarda, naturalmente, l'arrivo delle risposte dei Ministri e quindi la soluzione della questione.

Tutte le supposizioni sull'atteggiamento dell'una o dell'altra potenza e persino di questo o di quel gruppo di potenze si fanno quindi su semplici congetture.

L'essenziale per ora è, che, secondo le dichiarazioni da fonte ufficiosa russa, il Gabinetto non tende colla sua proposta, ad incappare la libertà di azione degli altri e che, d'altra parte, non vuol creare complicazioni, le quali porterebbero il conflitto classe in un campo molto più vasto e più pericoloso.

×

Lo Czar ha diretto al suo " carissimo e grande amico „ Loubet una lettera molto affettuosa, con cui gli annuncia il conferimento dell'Ordine di S. Andrea, accen a alla intimità delle relazioni tra la Francia e la Russia ed alla missione pacifica delle due grandi potenze e dipiora, invece all'imperatrice, di non poter recarsi a visitare l'Esposizione di Parigi.

Questa lettera fu una delusione dal punto di vista politico per coloro i quali cercavano in essa un'affermazione s lenne ed esplicita dell' " alleanza „ tra i due paesi e dal punto di vista diremo così commerciale od almeno mondano per quelli che si attendevano la visita dei Sovrani russi alla Esposizione.

Però, se lo Czar ha taciuto nella sua lettera dell'alleanza, vi ha accennato in termini molto espliciti l'ambasciatore russo Mouravieff, della consegna a Rambouillet delle insegne dell'Ordine di S. Andrea al Presidente della Repubblica.

Da questo lato vi è quindi compensazione. Comunque sia, fuori della Francia la lettera dello Czar e le dichiarazioni di Urusow non hanno prodotto grande impressione, sapendosi da un pezzo che esiste un'alleanza franco-russa e d'altra parte che, almeno per quanto riguarda la Russia, gli accordi di quell'alleanza sono eminentemente pacifici.

In quanto agli effetti della lettera sulla situazione interna in Francia, essi si manifesteranno in occasione del grande banchetto del mayor di tutte la Francia - il 22 corr. - che, a quanto si prevede sin da ora, sarà l'apoteosi del Presidente Loubet e del regime repubblicano in Francia.

×

Il 3 corr. lord Roberts ha proclamato l'annessione del Transvaal all'Impero della Granbrettagna, e questo atto ha, almeno per ora, un carattere puramente platonico, perchè ad il presidente Krüger riconosce l'annessione, ed anzi ha protestato solennemente contro di essa con una Nota-Circolare alle grandi potenze incominciando dall'Inghilterra nè — ciò che conta molto di più delle proteste di Krüger — i generali boeri, inconsolabili dell'inaffer abile Devet, accennano a voler deporre le armi. La quel caso vasi dire che l'annessione del Transvaal, come del resto, anche quella dell'Orange, è destinata a restare lettera morta, sino a che le truppe boere non si decidono ad arrendersi. Pare che l'annessione abbia, invece, rinnimato i loro spiriti bellicosi, perchè, secondo i dispacci di lord Roberts ai generali Dupdoland e Brockleahurst rinacirono ad occupare Lydenburg, i boeri continuano incessanti scaramuccie intorno a Pretoria e lungo la linea ferroviaria e Dewet è riuscito a congiungere le sue truppe con quelle del comandante Theron, in vicinanza di Johannesburg e ova Dewet occupa una posizione elevata a sud della città.

Lord Roberts spera ora, in seguito alla proclamazione dell'annessione del Transvaal, di poter procedere contro i boeri non belligeranti, come ribelli alla loro Sovrana, la Regina Vittoria, e stabilire così un esempio salutare, una dell'efficacia di questo piano di stabilire anche in Inghilterra.

×

L'Imperatore d'Austria-Ungheria, dopo aver confortio col Presidente del Consiglio ungherese, Colman Szell, e con alcuni uomini politici austriaci, si è deciso per lo scioglimento della Camera austriaca e le nuove elezioni sotto la direzione del gabinetto Koerber, che resta immutato al potere.

Le elezioni che, contrariamente a quanto affermavano gli stessi giornali ufficiosi austriaci, si terranno a breve scadenza, si faranno — secondo le comunicazioni dell'ufficiale *Wiener Zeitung* — sul programma degli interessi economici, i quali — come è stato rilevato tante volte ed anche dal dottor Koerber, nel discorso con cui si è presentato alla Camera — hanno sofferto negli ultimi tre anni più di tutto per le agitazioni dei partiti in Parlamento e nel paese.

La rimozione del Comprotnesre doganale e commerciale tra l'Austria e l'Ungheria, che si connette strettamente colle condizioni economiche dei due paesi, fu resa impossibile da quelle agitazioni, del numero delle quali austriaca, la quale — secondo la Costituzione — deve approvarsi, non funzionava regolarmente.

La rimozione dei trattati di commercio tra l'Austria-Ungheria e le potenze centrali e la Russia non è lontana, e prima di procedere ad essa è necessario consolidare la lega doganale tra le due metà dell'impero e, d'altra parte, dissipare tra i due governi di Vienna e di Budapest le condizioni dei nuovi trattati.

Gli elettori sono quindi chiamati a giudicare su alle lotte di nazionalità, le quali hanno agitato attività parlamentare hanno tanto nociuto allo sviluppo economico dell'Austria, sia preferibile un periodo di lavoro fecondo, affinchè l'impero riacquisti quella posizione economica che gli spetta, inviando alla Camera uomini che comprendano tale necessità ed abbiano il governo a far trionfare praticamente un tale programma.

×

Durante le feste pel 25° anniversario di regno del Sultano Abdul-Hamid, ed alle quali assisteron anche il presidente del Consiglio rumeno, Marghiloman, e qualche altro personaggio, non è avvenuto — dal lato diplomatico — una brave nota nel conflitto bulgaro-rumeno. Viceversa, le autorità giudiziarie in Rumania hanno continuato indefessamente a sequire le fila del complotto ordito dal Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone, e sono stretta a scoprire le lettere di Boris Sarafow, il presidente di quel Comitato, non cui si davano le più minute istruzioni sul progettato assassinio di Re Carlo, prima che scoppiasse, nella ventura primavera, la rivoluzione nella Macedonia. In pari tempo il giudice istruttore dei processi per gli assassinii di Filerskiy, Mihailescu, ecc. a Bucarest ha

Si crede quindi che la potenza della triplice alleanza, e l'Inghilterra ed il Giappone lasceranno le truppe a Pechino. La Russia, gli Stati Uniti d'America e forse la Francia la ritireranno.

Stettino, 9. — L'Imperatore e l'Imperatrice giunsero qui ieri per assistere alle grandi manovre, e furono cosequiati da tutte le autorità.

L'Imperatore, rispondendo al saluto del Borgomastro, disse che egli è convinto che si riuscirà a creare nell' Estremo Oriente stabili condizioni d' ordine che permettano ai cittadini tedeschi di esercitarvi i commerci senza essere disturbati, senza incorrere in pericoli e senza avere la minima preoccupazione per l'avvenire.

L'Imperatore dichiarò che il suo piano riuscirà e ciò avrà pel bene della patria, e concluse: "Non ho alcuna apprensione per l'avvenire, perchè con noi è Dio, che ci aiuterà. „

Politica e Diplomazia

Costantinopoli, 8. — Il Sultano ha ricevuto in udienza privata l'ambasciatore d'Italia, comm. Pansa.

Belgrado, 8. — Il viaggio del Re e della Regina nell'interno è stato aggiornato.

Lisbona, 8. — Si assicura che sia scoppiata una crisi ministeriale.

Berlino, 8, ore 14.30. — Da Pietroburgo si dà come probabile la nomina dell'attuale ministro residente russo presso il Vaticano, Tscharikow, a ministro plenipotenziario della Russia a Belgrado.

Vienna, 9, ore 12.5. — Secondo notizie da Costantinopoli, il ministro serbo Mijatovic, ha presentato alla Porta una Nota, con cui chiede a nome del suo Governo la punizione dell'assassino del notabile serbo Jotja Jovanovic a Uskiub e un'indennità di 20,000 fr. per la famiglia dell'ucciso.

Vienna, 9, ore 12.30. — L'Imperatore ha ricevuto ieri in udienza di congedo l'ambasciatore inglese, sir Horace Rumbold, che si ritira dalla carriera diplomatica.

Egli era accreditato presso questa Corte dall'11 gennaio 1897.

Il Re Alessandro e la Regina Natalia.

(3) **Belgrado**, 9. — Il giornale ufficiale pubblica un' ordinanza reale, la quale dice che il Re manifestò parecchie volte la sua ferma volontà di non lasciare scuotere con intrighi la Casa Reale.

Avendo ora la Regina Natalia diretto al suo maresciallo di Corte a Belgrado una cartolina postale, nella quale attacca il Re e la Regina colle più violenti invettive, il Re ha ordinato che ogni autore d' intrighi e di dimostrazioni a scopo di turbare la calma e la pace, chiunque esso sia, venga trattato come traditore e ribelle.

La situazione in Austria

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 8, ore 11.50. — I giornali si occupano dello scioglimento della Camera, constatando che esso era inevitabile.

La *Vaterland* rileva che il Gabinetto consista oggi delle stesse persone che il 6 giugno u. s. prorogarono la Camera dopo gli eccessi degli ostruzionisti. La permanenza delle persone garantisce anche la continuità della linea di condotta politica ed il Dr Koerber saprà certamente dirigere le elezioni in modo che non aumentino ancor più l'eccitazione degli animi.

In Cina.

(3) **Parigi**, 9 — Il Ministro francese a Pechino, Pichon, ha inviato al Ministro degli affari esteri, Delcassé, il seguente dispaccio, in data del 28 agosto:

" Il Corpo diplomatico entrò, oggi, nel Palazzo Imperiale colle truppe e fu ricevuto dai funzionari cinesi, fra i quali erano parecchi Ministri.

" Non vi fu alcun incidente.

" In Pechino non vi ha alcun membro della Famiglia Imperiale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 8, ore 18.20. — Il *Temps* dice che una punizione esemplare dell'Imperatrice e del Principe Tuan e la distruzione delle mura di Pechino sono le condizioni prima da imporsi alla Cina.

Sarebbe cosa eminentemente inabile sgombrare Pechino prima di stabilire la base dei negoziati.

Parigi, 8, ore 21. — Il *New York Herald* dice che, siccome tutti gli Stati rifiutano la proposta di sgombrare Pechino, la Russia seguirà la Cina una politica propria, indipendente.

(3) **Marsiglia**, 9. — Il colonnello Marchand si imbarcò nel pomeriggio per la Cina sul piroscafo *Armand Behic*.

La folla fu senza incidente.

Non vi fu alcun incidente.

(3) **Londra**, 9. — Il Ministro per le Indie, lord Hamilton, parlando a Wolverhampton, dichiarò che l'Inghilterra non fumerà alcun accomodamento tendente ad abbandonare i vantaggi ottenuti dalle Potenze in Cina.

(3) **Newcastle**, 9. — Sir M. W. Ridley, Segretario di Stato per l'interno, pronunziò un discorso a Blaxton.

Egli disse che qualunque soluzione che desse alla Cina un'apparenza di trionfo, non sarebbe soddisfacente. Soggiunse sperare che il concerto delle Potenze porrà la Cina sufficientemente in grado di garantire la sicurezza degli stranieri e di mantenere i trattati, altrimenti l'Inghilterra dovrebbe agire da sola.

(3) **Berlino**, 8. — Il *Wolff Bureau* ha da Amoy, in data di ieri:

Stamane tutti i soldati esteri furono ritirati da qui e da Ou-lang-fu.

(3) **Berlino**, 8. — Il *Wolff Bureau* ha da Shanghai, in data di ieri:

Il medico della Legazione tedesca a Pechino ha constatato che la morte del Ministro Ketteler fu prodotta da una palla di fucile al cuore.

L'assassinio avvenne alle ore 9 del mattino.

I Ministri esteri avevano chiesto per le ore 9 di quella mattina un'udienza allo Tsung-li-Yamen per presentare una lettera comune del Corpo diplomatico da Pechino, decisa dal Governo cinese; ma non ebbero risposta e per questo motivo, non perchè temessero attacchi, essi si astennero dal recarsi allo Tsung-li-Yamen.

Di ciò ora stato pure avvertito il Ministro Ketteler; ma questi volle recarsi da solo allo Tsung-li-Yamen per un altro motivo.

Furono fatti solenni funerali a Ketteler. Vi assistettero il Corpo diplomatico e tutti i distaccamenti esteri.

Il Ministro degli Stati Uniti, sulla salma del compianto estinto, disse caldo ed affettuose parole.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 8 ore 16.30 — Si assicura essere falsa la notizia che la Germania promuova un compromesso tendente a ritenere a Tien-Tsin, il grosso delle truppe insciando a Pechino una piccola guarnigione. La Germania mandò invece a Pietroburgo un assoluto rifiuto di aderire alla proposta russa.

La spedizione del Duca degli Abruzzi

(3) **Cristiania**, 8 —Il Duca degli Abruzzi colla *Stella Polare* arriverà probabilmente domani a Trondjhem, donde ripartirà in ferrovia direttamente per l'Italia.

(3) **Londra**, 8 — Quasi tutti i giornali dedicano articoli di grande elogio al Duca degli Abruzzi per il successo della spedizione polare e dicono che il nome di S. A. R. giustamente vivrà nella storia delle esplorazioni polari, nella quale si guadagnò un posto eminente.

(3) **Trondhjem** 9. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi è atteso qui stanotte o domani mattina.

L'odissea della " Stella Polare. „

A non pochi sembrerà invero cosa strana, ma pure è così.

Il urbano consegnato dal giovane Duca, il memorabile trionfo del quale parlammo nel numero di sabato scorso ebbe a subire delle ben strette e dolorose circostanze.

Se Iddio avvarà il voto degli italiani, le tenebre ed i ghiacci possero ad assai dura prova le anime e le fibre di coloro che stretti intorno al Pandace pionieve tentarono di sfidare il millenario incantesimo del polo e di segnare negli annali delle navigazioni artiche una pagina gloriosa di più insieme ad una novella indiscutibile conferma di quelo di cui non cessi lo spirito, la volontà e l'audacia di italiani, memori eredi di tradizioni luminose e preclare.

Il viaggio della " Stella Polare, „ almeno a quanto le brevi incerte e forse troppo affrettate notizie telegrafiche ci fanno conoscere, è stato un continuo allarme, una continua ed ininterrotta battaglia con le forze cieche della Natura selvaggia e primitiva. I ghiacci, il freddo, le bufere e contro impreviati ed inevitabili accidenti hanno in parte intralciata la marcia già gloriosa dei nostri audaci, hanno reso necessario un solecito ritorno o per dir meglio una morte — spettro veggiò nero fra le tenebre continue — ha gettato nell'animo - certamente - lo sconforto, il buio e l'orrore.

Questo assalto al polo ricorda quelli recenti del-l'americano Walter Wellman.

Durante il primo (1895) la nave venne stritolata dai ghiacci a nord della Spitzbergen e la salvezza dei membri della spedizione divenne un fatto miracoloso; durante il secondo poi (1898), la morte fu vittima il più esperto marinaio al seguito del temerario esploratore, vinto dal freddo e dai canti del tenebrario sopravvenuti nella formidabile barriera di ghiacci spezzò una gamba al Wellman che, a malincuore, dovette così rinunciare novamente e per sempre all'audace sua impresa.

È questo dramma polare si svolse appunto sulla Terra del Principe Rodolfo, la più settentrionale fra le isole della Zemlia di Francesco Giuseppe, là dove appunto il nostro Principe compì lo sverno doloroso ed ebbe il battesimo più rude della sua vita avventurata, giovane e preziosa vita che ha offerto intera alla Scienza, come si offre il più puro ed il più caro dei voti.

La nave che aveva già corso i mari delle due estreme plaghe del mondo — nome di " Tasous, ed aveva sotto questo nome subite prove temerarie, sotto il fatidico nome di " Stella Polare „ subisce invece disgrazie incalcolabili.

Il ghiaccio la cinge da ogni lato, compatto ne stringe o ne sarra i fianchi come in una morsa che nessuna forza umana avrebbe potuto mai distruggere, ed in questa stretta fatale il suo latz dovette vinse ancora una volta, ma non morto e mesto. L'acqua la inonda e nell'enorme fiasco e nel gorgo spaventoso chiusa quale o quante provvido materiale avrà trasportato seco; e chissà cosa sarebbe accaduto se un fortunato movimento a spirale dei ghiacci stessi non l'avesse sollevata facendola instamente ricadere sovra un solido ammasso di ghiaccio rimasto alla costa.

E prima ancora, cattivo il funzionamento delle macchine, l'alberaiaro abbe a soffrire e gli guasti di neve compirono questa inattesa opera di distruzione incrando una parte della velatura. La " Stella Polare „ — narra il comandante dell' " Hertha „ non ora più riconoscibile.

Poi si sopraggiunta la notte polare, la lunga notte di tenebre che assonna ogni più disperato e sulla più perdere meno triste o meno angosciosa; il progetto di stabilire a graduate distanze depositi di viveri e di munizioni per le future corse in balliza verso il polo, non fu possibile attuarlo, o meglio, condurlo a buon fine.

La prima spedizione parti dall'attendamento della Baia del Rudolfo il 19 febbraio 1900 e dopo ritorno retrocedere dopo due giorni causa le continue bufere di neve.

La seconda spedizione è anch'essa obbligata al ritorno, ma di più ancora: deve fare il viaggio su le nave: il cannone Francesco Querini, la guida Felix Ollière ed il macchinista Henry Alfred, sono stati chiusi sotto quale angosciosa agonia le prime vittime di Stella Polare, vittime, ahi, date sulla via del ghiacci e dalle nevi dell'estremo settentrione.

Ed ecco quindi che lo sgoventosa, insiuttabile fantasma della morte si assiste in mezzo a questi orsi smarriti sulle terribili pieghe silenziose e lo sconforto — sgradito ospite dovunque — ne avveiena l'assiso.

Or è più Durante la prima notte dello sbarco il freddo sale — nell'interno della tenda — a 17° sotto 0, le *sous-vêtue* s'implebriscono dal ghiò, l'11 di marzo il termometro segna 40° metro 0, ed il capitano Evensen, comandante della nave, narra che il freddo sali verso la metà di febbraio sino a 58° e che in quell'epoca la, intanto del Duca è la sua capacità di resistenza al freddo diveanero, per trop, o, ben incerte.

E l'Agosto esploratore aveva già ricevuta dal freddo, una delle sue più crudeli.

Nel festoso giorno di Natale, celebrassi con solennità, il Duca durante una corsa di prova con alitte ebbe gelati due dita della mano sinistra. che obbligarono l'amputazione delle due prime falangi, ed un ripose assoluto; ed il Cagni, il fortunato vincitore del *record* polare artico bandito da secoli da tutte le nazioni del nord, ebbe a sopportare le medesime torture.

E quasi tutto ciò non fosse stato abbastanza sufficiente per conoscere l'energia fisica e morale di questo drappello valoroso, si aggiunse la fame, la mancanza dell'alimento ristorativo, numero a bordo i viveri venivano deteriorati dal colpi di mare, il manipolo del forti vincitori dovevva cibarsi dei cani addetti al traino delle slitte.

Ma ciò non ha idea di tenebre continue, chi non ha mai conosciuto l'assenza del sole, chi non ha mai sopportato le vessazioni del clima e chi non ha una idea di quelle che possono i ghiacci e di ciò che può la lontananza di tutto un mondo di memorie e di cose caro all'animo ed al pensiero, difficilmente potrà comprendere quale dolorosa solitudine abbiano subito i membri della " Stella Polare. „

Narra Filustre esploratore Kana che " un giorno ed una notte passati soletti in loro minacciosamente in quel deserto di ghiaccio alzai tracciorso faticando altrove,.. „ e se Nansen ricordando queste sconsolate parole ne sorride riflettendo che mai, come durante il viaggio della " Fram „ egli ed i suoi compagni si sentirono così bene di spirito e di corpo, bisogna convenire che simili imprese solo a pochi sono riservate, e solo a coloro che hanno già nella loro vita una somma tale di esperienze ed un tale aggiornamento fisico da non temere — come in questo caso — se le vessazioni del clima, ed le vessazioni tutte che può furiosamente scatenare Madre Natura.

Infatti, alcuni vollero scorgere nel propositi del giovane Duca assoluta temerarietà, ribattendo sulla sua giovinezza ed inesperienza sua e de' suoi compagni in una lotta di tal genere e ricordavano che il maggior numero delle tragedie polari avvenne allorchè l'affidamento di simili missioni fu svolto da uomini poco pratici, quali il Greely nel 1882, il Björling nel 1893, il Wellman nel 1898 e l'Andrée nel 1897 per parlare del più moderni, anzi del modernissimi.

Se qualcuno di questi dubbi può offrire qualche lato veritiero non è il momento, questo, di discutere.

E se il sogno che data da secoli e che mille uomini di fede e di energia hanno invano tentato di attivare; se questo sogno che ha palpitato come inco ricreale nella mente del Caboto, del Barents, del Parry, del Franklin, del Narse e del Nansen non ebbe la suprema rivelazione dal nostro Principe, egli seppe però posare — per la Scienza — una pietra miliare di più, ha toccato nella immane scalata dei secoli e degli orci un nuovo grado ed ha inalberata lontano, assai più lontano dell'immortale suo precedessore, la nostra bandiera, le seriche pieghe della quale, liberate al soffio di golo avranno ricordato che la patria lontana vive sempre nel cuore de' suoi figli e che per la patria lontana palpita sempre un ideale..

A. Fanstini.

La guerra nel Transvaal.

(3) **Londra**, 8 — Un dispaccio del marescialo Lord Roberts annunzia che i generali Dundonald e Brockleahurst scoparono Lydenburg il 6 corrente.

I boeri si dirosarco al Nord e al Sud inviando i loro carriaggi e le provvigioni verso Pretoria.

(3) **Londra**, 8 — Il *Daily Chronicle* ha da Pretoria: Il generale Redvers Buller ha occupato Lydenburg il 6 corr.

I boeri pelegano grandissima attività nelle riparazioni di Zeerust.

Un vivo fuoco di fucileria fu udito mercoledì presso Nitral.

Londra, 8 — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa che i boeri continuano incessanti scaramuccie attorno a Pretoria e lungo la linea ferroviaria.

×

(3) **Pretoria**, 8 — Il generale Dewet effettuò il congiungimento delle sue truppe con quelle del comandante Theron, in vicinanza di Johannesburg.

Il generale Dewet occupa una posizione elevata al Sud della Città.

Credito, industria, commercio

I mercati si mostrarono nella settimana un po' incerti, e con leggiore tendenze al ribasso per i capitoni realizzi avvenuti. Il nostro 5 0/0 obbe nuove acquisizioni pintitoste svogliate. Il 4 1/2 per conto è stato fermissimo, ma paramente nominale.

La Borsa di Parigi leggiermente più debole della settimana precedente con: mancata vista Czar alla Esposizione, rimando ad epoca indeterminata del nuovo prestito russo, e scorsi fra le potenze in Cina.

La nostra rendita si è risentita di questa incertezza del mercato francese; scendita a 99.30 e discesa con successivi ribassi da 99.30 a 99.56. Le readite interne finanziarie subbene anch'esse oscillanti, si sono sostenute abbastanza. Tendenze incerte si riscontrano anche negli altri titoli di Stato, ad eccezione dell'*Estériore*.

Il contegno dei consumi dei fogissi è andato migliorando durante la settimana. La Banca di Vienna è pesante; quella di Berlino calma.

Mercato inglese.

	3 *Settembre*	7 *settembre*
Consolidato	99 —	98 13/16
Italiano	99 3/8	98 1/16
Turca	22 7/8	23

×

(3) **Pretoria**, 8 — Il generale Dewet effettuò il congiungimento delle sue truppe con quelle del comandante Theron, in vicinanza di Johannesburg.

Il generale Dewet occupa una posizione elevata al Sud della Città.

Banca d'Inghilterra. —

Le importazioni di oro della settimana sono state in gran parte contrabbilanciate da una maggiore espansione nella circolazione. Il rescontro della Banca mostra quindi un aumento di sole 689,000 sterline nella riserva, la quale è ora di 35,702,000 sterline.

La proporzione agli impegni è salita a una volta di 3 punti e 1/2 al 50 7/8 per cento.

Il tasso di sconto pel mercato libero non ha subito grandi variazioni e si è mantenuto tra il 3 5/8 e il 3 11/16 per cento.

Mercato francese.

	3 *Settembre*	7 *settembre*
3 0/0 francese. . . .	101.05	101.35
3 1/2 id. . . .	102.40	102.40
Italiano	94.90	99.55
Spagnuolo	73.35	73.35
Readita turca	23.45	23.50

		Differenze
Banca di Francia 6 *settembre*	*del 30 agosto*	
Riserva oro	2.949.325.566	+ 637.379
Id. argento	1.135.794.150	+ 267.200
Portafogli	1.042.726.000	— 135.970.091
Anticipazioni	504.038.867	+ 11.990.795
Conti correnti	489.236.915	— 88.766.888
Id. del Tesoro	282.705.495	+ 63.577.795
Circolazione	3.393.367.245	+ 3.710.580

Mercato italiano.

	3 *Settembre*	7 *settembre*
Rendita 4 1/2 0/0 . . .	109.90	110.—
Rendita 5 0/0	106.30	106.15
Banca d'Italia. . . .	868.—	857.—
Banco di Roma. . . .	529.50	520.—
Meridionali	711.50	710.50
Navigazione	478.—	477.50
Mediterranee	441.50	440.—
Acciaierie	1350.—	1345.—
Acqua Marcia	1090.—	1090.—
Gas	815.— 818	824 a 820
Omnibus	561.—	561.—
Condotte	260.— 260	258.—
Molini	98.—	98.—
Cambio	106.50	106.55

ARMI ED ARMATI

Marina Austro-Ungarica

(8) **Trieste**. 9 — Oggi ebbe luogo il varo della nuova nave da guerra *Habsburg* alla presenza delle autorità civili e marittime e di enorme folla.

L'arciduchessa Isabella fu la madrina della nave.

×

L'*Habsburg* è un incrociatore corazzato: ha una lunghezza di metri 107.60, una massima larghezza di metri 19.80 ed uno spostamento di 8340 tonnellate.

Avrà due macchine verticali a quattro cilindri, due eliche ed una velocità massima di 18.5 miglia all'ora.

L'armamento principale consisterà di tre pezzi Krupp da 24 cent. a tiro rapido, più 15 cannoni minori a tiro rapido.

Interessi commerciali

L'esportazione dei vini italiani.

Il R. mostacnico italiano a Trieste, manda un prospetto della importazione dei vini italiani in Austria-Ungheria per la via di Trieste durante il giugno 1900.

Ecco per sunto:

	giugno 1900	giugno 1900	Differenza
Chilogr. lordi	2,775,385	3,439,916	+ 664,531

Dalle notizie di dettaglio, risulta che l'importazione del vini a mezzo delle navi-sistema, segnò durante lo scorso giugno un aumento di kg. lordi 13,356 in confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso; così pure l'importazione in botti provenienti da piroscafi e per ferroria segnò per lo stesso mese di quest'anno un aumento di kg. lordi 652,296.

Nell'assieme risulta un aumento nella importazione del giugno di quest'anno, come si è visto di kg. 664,531.

In generale il commercio dei vini sul mercato di Trieste durante lo scorso giugno fu piuttosto attivo.

Causa la notizie di danni prodotti dalla peronospora nei vigneti delle Puglie e della Sicilia, i prezzi dei vini si mantengono bene con tendenze al rialzo.

×

Il ministero bulgaro con resente circolare invia le alle Agenzie diplomatiche, ha comunicato che il Consiglio sanitario superiore vieta l'introduzione nel Principato del cognac e dolle acquaviti che non siano puri distillati di vino.

Questa misura, avente scopo nominale d'igiene, sortirà soltanto l'effetto di quella realmente di tutela, di scoraggiare l'importazione dall'estero dei cognacs e delle acquaviti, a vantaggio dei fabbricanti locali, grezi, rumeni o bulgari, giacchè le formalità delle analisi, le conseguenti spese di magazzinaggio, le lungaggini senza appello dei periti chimici, faranno ben presto per distogliere i commercianti dal far venire dall'estero quasi prodotti

×

Il Governo degli Stati Uniti ha

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 8 (*F. C.*) — Il 19 corr. partiranno per Parigi per visitarvi l'Esposizione, accompagnati dall'ing. prof. Aristide Vivarelli, direttore della Scuola di arti e mestieri, 26 operai livornesi in rappresentanza delle prime tredici categorie designate dall'apposito Comitato. Alle spese della gita concorrono, come sapete, gli enti morali, le associazioni principali e molti industriali.

— Con decreto reale della Casa di risparmio annunzia che l'ingegnere a benefizio dell'erigendo Santuario Umberto I, proposta in L. 45,000, dovrà essere sanzionata dalla Società.

E' questa di forma. La sanzione non mancherà certamente.

— Il pellegrinaggio al Santuario di Montenero per la tradizionale festa odierna è assai imponente. Ogni treno in arrivo riversa centinaia di pellegrini nella nostra stazione, provenienti dalle campagne e dai paesi vicini.

Sono pellegrini che non portano utilità quasi affatto, ma che danno alla città un aspetto simpaticamente originale. E siano essi i benvenuti.

— Il delegato di P. S. De Vito ha compiuto un servizio brillantissimo sorprendendo a tavola in una fiaschetteria fuori della barriera Vittorio Emanuele quattro pregiudicati che poche ore prima avevano svaligiato una tabaccheria presso Stagno, nel territorio di Pisa.

Due di quelli furono arrestati insieme ad una donna che era con essi; gli altri due ed un'altra donna poterono fuggire in seguito a viva resistenza.

Nella stessa fiaschetteria venivano ricettati e rivenduti furtivi: tre acchi pieni di ganzeri di pregevole per circa 800 lire.

Pisa, 8 (*Stampaco*) — Gli on. Orsini-Baroni, Rinaldi, Tizzoni, Giusti, il sen. prof. Buonamici presid. del Cons. provinc., la Deputazione prov., il cav. Supino rettore dell'Università, l'intendente di finanza cav. Scandelli, il cav. capo del Genio civile, il cav. Navarrini diretti. delle poste recavansi a palazzo reale ad ossequiare il conte di Torino che famigliarmente intrattenevasi con tutti quasi un'ora.

S. A. R. disse trovarsi benissimo a Pisa che decantò come residenza e come posizione; ricordò come la grande dimostrazione di cordoglio preparata pei pisani al passaggio della salma del compianto Umberto facesse impressione favorevole nei Reali che mai la dimenticheranno.

A giorni il Consiglio dell'Ass. monarchica sarà ricevuto da S. A. R. e lo inviterà al funerale in Duomo stabilito pel 16 corr.

In occasione dei funerali nel Duomo sarà pubblicato a scopo di beneficenza un interessante numero unico con scritti di Crispi, Capuana, Fogazzaro, Fallella ecc. ecc.

Promotrice è l'Amicizia che ha nominato una speciale commissione dei soci Balestri Eugenio, *prof.* Mario Fusai, dott. Oddone e Mario Supino.

Padova, 9, ore 11,40. — Filippo Pascrini da Marrara (fraz. di Ferrara), ricoverato per cura del Mic. dell'Int. nell'istituto dei discoli, stanotte è riuscito ad evadere.

Monza 8. — I reggimenti avallegeri *Lodi* ed *Umberto I* lancieri *Montebello* e *Genova*, una brigata di artiglieria, una compagnia di ciclisti e bersaglieri, comandati dai generali Incisa, Pallavicino e Tomasi, proseguendo le manovre, sostarono al campo con attacco deve si erano l'iniziate regicidio. Quivi sfilarono davanti alla croce che segna il punto in cui Re Umberto cadeva fulminato dal ferro di Bresci. Fu una cosa commovente.

Pavia, 9, ore 12. — La Regina Margherita, alla quale il prof. P. Corbellini fece omaggio d'una sua versione poetica della eloquente e commovente Preghiera dettata da Pio, passava al posto il suo gradito e to e i suoi virtuosi ringraziamenti.

(8) **Ivrea**, 9 — Con l'intervento degli Archivescovi di Torino e di Vercelli, dei Vescovi di Fossano, Ivrea, Susa, Pinerolo, Aosta, Canavese e Tivellese, delle Società cattoliche canavesane e di immenso concorso di popolo, ebbe luogo in Piazza d'Armi la benedizione della statua del Redentore che verrà innalzata sulla cima del Mombarone a 2374 metri sul livello del mare.

Torino, 9, ore 16,40. — (*Ervson*). — Stanotte alla barriera di Casale un operaio avviavarsi si imbatterone in un uomo che andava inseme con tre giovani donne. Uno di quelli tentò di accarezzare una delle donne, rivolgendole insieme parole sconvenienti.

L'uomo che l'accompagnava, indignato, lo rimproverò aspramente: l'altro, forte della presenza dei compagni, gli si fece addosso. Allora quegli estrasse il coltello, e poichè i nove abbracci tentavano di circuirlo e di atterrarlo, si difese tanto gagliardamente che ne uccise uno e ne ferì tre, uno dei quali mortalmente. I cinque operai superstiti furono arrestati.

Cronaca del maltempo.

(8) **Pisa**, 9 — Un violentissimo ciclone con grandine si scatenò sulla città.

La circolazione nelle strade rimase interrotta circa un'ora. Molte piante e case sono sofferte.

Caddero camini e tegole. Vennero divelti molti alberi.

Per il Re Umberto

Onoranze commemorative.

NELLE PROVINCIE DEL REGNO.

(8) **Napoli**, 8 — Nel R. Teatro Mercadante è stata oggi la commemorazione di Re Umberto, promossa da tutte le Associazioni napolitane.

Vi sono intervenuti un rappresentante della Real Casa, il prefetto, il sindaco, i generali Mirri, Mattioli, Schellini ed Aprosio, l'ammiraglio Palumbo, moltissimi ufficiali di terra e di mare, in grande tenuta, e tutte le autorità.

Il teatro era affollatissimo.

L'on. Rosano ha pronunciato un applaudito discorso.

Egli ha accennato col ramentare Re Umberto alle inaugurazioni del Congresso contro la tubercolosi, dell'opera benefica di risanamento e dei bacini di carenaggio. Proseguendo, ha detto che ogni via, ogni pietra di questa città, da Lui prediletta, ha in ricordo di Lui qualche cosa, e perciò più riuscirà impossibile evocarli tutti. Ricordato il Principe Umberto a Villafranca, a Busca, a Verona, a Casanicciola ed a Napoli nel 1884, ha accennato all'atroce delitto di Monza, compiuto da un italiano contro il migliore dei Re, contro l'Italia intera. Ha terminato con queste parole: « E il Re, che raccoglie il dolore del figlio e l'indotta commozione dell'esimio, e tratteneva le lagrime amarissime, offrì il cuore, la mente e la vita alla grandezza ed alla prosperità della Patria, nino tema, nino tema di venir meno a vasto solo, che ogni figlio di questa terra è pronto a dare il suo sangue a servizio della Monarchia e del Re ».

Il discorso è stato spesso volte interrotto e coronato alla fine da fragorosissimi applausi, seguiti da entusiastiche grida di: *Viva il Re! Viva la Casa di Savoia!* Il generale richiesta è stato ripetuto e vivamente applaudito Pinan reale.

Terminata la commemorazione, le Associazioni hanno portato con cinta tricolore bandiere e due musiche, una recante in deporre corone sul monumento a Vittorio Emanuele II, quindi all'altro a Garibaldi, per lo scoprimento della lapide che ricorda la venuta di Re Umberto per salutare le truppe partenti per la Cina. L'Ammiraglio Palumbo ha pronunziato patriottiche parole, vivamente applaudite.

Alla cerimonia assistevano pure tutte le Autorità civili e militari. Un battaglione di marinai ha resi gli onori militari. Quindi il corteo si è sciolto nel massimo ordine.

Per il monumento nazionale a Umberto I a Villafranca.

Il Comitato promotore per un monumento nazionale a Umberto I, che dovrà sorgere a Villafranca Veronese, sul luogo stesso del fatidico quadrivio, ha fatto un appello ai cittadini italiani, invitandoli a concorrere alla grande dimostrazione di gratitudine, alla pietosa dovuta onoranza a Re Umberto.

Esso si rivolge ora per nostro mezzo agli Italiani, incitandoli all'opera che dovrà risvelare degna della patria e di Re Umberto.

Coloro che vorranno concorrervi, e crediamo saranno tutti gli italiani non immemori, dovranno spedire il loro obolo alla Deputazione provinciale di Verona, che ne disporrà regolare incasso.

Una lapide a Umberto I.

Milano 8. — Nella prima sala dell'Esposizione nostre triennale di Belle Arti, per iniziativa dell'Accademia, è stata murata una lapide in memoria del Re Umberto. E'in bronzo, di stile romano, alta m. 2.40, larga m. 1.36 ed ingualdrata in un largo cornicione d'alabastro orientale. In alto spicca una grande corona reale, pure di bronzo, ed ai lati, per motivo ornamentale, sono fasce di alloro con nastri a nodi sopra i quali si legge il *fort* dello stemma reale.

L'iscrizione, dettata dal sen. Ascoli, è la seguente:

A Umberto I - che - da principe ereditario - fondava nel 1888 - un premio annuale - per gli artisti italiani - nelle mostre di Brera - e che da Re confortava - di patrocinio generoso - le arti belle di questa regione - con devoto ricordo - consacrarono in pianto - 29 settembre 1900 - auspice l'accademia - gli artisti lombardi.

Cronaca degli anarchici

(Servizio speciale del *Fop. Rom.*)

Torino, 9, ore 14,40 — (*Ervson*). *La Stampa* riceve da Gressoney:

" Luigi Granotti — il *biondino* sulla cui complicità col Brosci non può sussistere alcun dubbio — passò due giorni a Gressoney quindi facendosi accompagnare da una guida, riparò in Lavizzara, compiendo senza riposarsi mai una marcia di tredi ore.

" La locanda dove alloggiò fu chiusa dall'autorità perchè il proprietario trascurò di domandargli le generalità.

" Il soggiorno di Gressoney era stato preso di mira dagli anarchici, i quali meditavano un colpo contro la Regina Margherita.

" La polizia stava disponendo un largo servizio di sorveglianza, chè che fece ritardare l'andata della Regina.

" Altrimenti ella vi si sarebbe già trovata al tempo del regicidio. »

Congresso della storia delle religioni

(Servizio speciale del *Fop. Rom.*)

Parigi, 8, ore 17.53. — Oggi è stato chiuso il Congresso della storia delle religioni con un discorso magistrale del professore A. de Gubernatis, che è stato accolto con una vera ovazione.

Era presente l'ambasciatore italiano conte Tornielli.

Note archeologiche

Un'iscrizione del tempio della Fortuna a Preneste.

Nel punto ove era il quadriportico del tempio della Fortuna prenestina e che corrisponde alla moderna piazza della Cortina, furono eseguiti scavi, ognuno dei quali ha recato alcuni frammenti di un grande sepolcro che evidentemente appartenevano ad un secondo quadriportico.

Le lettere incise nella fascia dell'epistilio di bronzo rimaste epoca e di forma cubitale presentarebbero la iscrizione:

C · AV · · · · · S · F · RAVCVS · HARC · O · · · · · · SENATVS · · · · ·

Appena venne alla luce questo monumento qualcuno vi lesse *Fratres Augusti*, e pubblicò questa lezione in un giornaletto popolare: altri vi lesse un *Augustalis*, e scorgendo una fantastica punteggiatura tra l'R e l'A, sopra questo falso supposto e passando sopra altre regole e canoni archeologici che lo negano recisi, coniuse che trattavasi di un personaggio della tribù *Romilia* e colla qualifica di Augustalis. L'una e l'altra di queste lezioni sono erronee, perciocchè tra l'R e l'A non vi ha punto di s crta, di più la decima lettera è C e non G; aggiungi che la sigla AVGVS " è sconosciuta alla epigrafia della buona epoca cui evidentemente appartiene la nostra iscrizione; questa sigla difatti nei monumenti rime rappresentata con AVV · o pure con AVGVST.

La seconda iscrizione è un'imbeccata archeologica di difficile digestione, poichè oltre all'evidente mancanza del punto tra l'R e l'A, si mostra l'epigrafe critico T. B. un solo esempio della tribù Romilia segnato nei monumenti con quella sigla ! Si sa del resto che Preneste era ascritta alla tribù Menenia e non alla Romilia.

L'antica dunque plausibile lezione si è quella già pubblicata da me nei giornali romani *La Voce* ed *Il Popolo* ; e cioè che un personaggio portante probabilmente il gentilizio di *Avilius* o *Aufidius* col cognome *Raucus de sententia senatus* fabbricò e restaurò *omni suo impensa* il quadriportico ; ho detto che il gentilizio può completarsi con i nomi suddetti come quelli che non sono nemmeno all'epigrafia prenestina; poichè i gentilizi *Avilius*, Aufidius, Avius si trovano frequentissimi tra le famiglie prenestine intelligenti ed ospi della necropoli, e questi, come si sa, sono veri documenti della *Storia Civile* della Prenestе libera e di quella degli ultimi tempi della Repubblica ; anche il cognome Raucus, come mi avvertì il ultimo il sig. Ciacchia, in degli esempi nelle iscrizioni della necropoli, difatti è nota la iscrizione: C. ETRILIVS · C. F. RAVCVS che, o nella filiazione e nel cognome corrisponde perfettamente a questa dubbiata, e di una sola sillaba conferma alla mia lesione.

Ora questi frammenti giacciono ricomposti nell'atrio del palazzo municipale di Palestrina, ove, da operarsi, formeranno un nucleo per un museo di arte e di epigrafia latina, ma è da deplorarsi che il locale municipio, quando si scoprirono i suddetti grandiosi frammenti, abbia lasciato sepolto tra le macerie un altro frammento dell'epistilio, che se veniva esumato, avrebbe dato una maggiore luce alla nostra iscrizione.

Alessandro Sbardella.

La posta dell'Africa Meridionale.

(8) **Lisbona**, 9 — Il piroscafo germanico *Admiral*, della *Deutscher Ost-Africa Linie*, è partito per Napoli, donde ripartirà il 13 settembre per la costa dell'Africa del Sud ed il Transvaal, colla posta Italo-germanica.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Merconi a prezzi stazionari in tutti gli articoli. A Saronno frumento da 23.75 a 24.50, segala da 18 a 18.50, avena da 17.25 a 18 al quintale.

A Vercelli frumento da 23.75 a 24.50, segala da 17.50 a 18, avena da 16.75 a 17.50.

A Torino frumento da 23.25 a 23.75, frumentone da 16 a 17.75, avena da 17.75 a 18.50, segala da 18.75 a 19.50 al quintale.

A Treviglio frumenti nuovi mercantili a 23.75, id. nostrani a 24.75, frumentone nostrano giallo da 17.75 a 18, avena da 17.50 a 17.75.

A Mari grani duri fini da 28 a 28.50, grani teneri bianchi da 27 a 27.50, id. rossi da 26.50 a 27, granoni da 14 a 14.25, avena da 16 a 17 — A Fermo frumento vecchio Realforte da 26.30 a 28.72, id. Sammartinara da 27.70 a 28.30, id. Timilia da 26.75 a 27.50 al quintale.

A Parigi frumenti per corrente a fr. 20.10, id. per prossimo a fr. 20.40, segale per corr. a franchi 14.40, id. avena a fr. 17.80.

A Pest frumento per ottobre da cor. 7.59 a 7.59 — id. segale da cor. 7.06 a 7.08, idem avena da cor. 5.97 a 5.98, id. frumentone da cor. 6.14 a 6.16 — All'Odessa frumento d'inverno da copechi 85.50 a 89.50, id. Oulca da cop. 86 a 91, id. Ghirco a cop. 95, segale da cop. 68 a 72.

Un pudo equivale a chilog. 16.38 e copechi 97.40 formano un franco.

Cotoni.

Nella settimana scorsa ottobre di New-York fu alquanto agitato con fluttuazioni assai particolarmente nei primi giorni: la quotazione di agosto poi subirono degli abissi continui ed il cotone prese vi tenne dietro.

Il divario risultante dal confronto colla chiusura della settimana precedente, si riassume in 16 punti di aumento per settembre, 8 per ottobre e 8-9 per le posizioni lontane.

Il mercato di Liverpool fece le variazioni seguenti: rialzo di 1/32d. il Middling americano e gradi più alti ribasso invece di 3/16d. luogo le notazioni del Middling spiliagr, Surato invariati; con pure gli egiziani, brasiliani e peruviani in ribasso di 1/16d.

Prezzi correnti:

Il Liverpool cotone Middling americano e certo 5 99 32 e Good Oomraw e cents 4 5/16 per libbra.

Sete.

Prezzi calmi, e solo nei titoli fini qualche affare. *Greggia.* — Italia 11/13 1 fr. 45; Piemonte 11/13 extra fr. 49; China fil. 9/11 1 fr. 49 a 50, *tsatlee* 5 fr. 38 a 39; Canton fil. 10/13 *extra* fr. 37 9 fr. 33 a 34, 13/15 1 fr. 34; Giappone fil. 9/11 1 1/2 fr. 44. *Trame.* — Piemonte 20/24 1 fr. 48; Italia 18/20 1 fr. 49; China non giri contati 26/40 9 fr. 43; Canton fil. 20/22 1 fr. 49, 20/22 1 fr. 43, 26/30 1 fr. 40; Giappone fil. 24/26 1 fr. 47; Tussah fil. 40/50 *extra* fr. 29.

Organzini. — Francia 22/26 extra fr. 55 a 54, 1 fr. 50; China fil. 20/22 1 fr. 52; China non giri contati 40/45 2 fr. 43 a 44; Canton fil. 20/22 1 fr. 43, 2 fr. 43; Giappone fil. 19/21 1 fr. 49 a 50.

Pollame e selvaggina.

A Milano polli buoni in partita da L. 1.20 a 1.30, id. bizzarelli da L. 1.45 a 1.50, galline grosse da L. 1.90 a 2, capponi di 1 chilogr. da L. 2.20 a 2.30 al capo. Tacchini da L. 3.75 a 4.25, oche da L. 2.50 a 3, anitre da L. 1.90 a 2, piccioni da L. 0.75 a 0.80, tacchini da L. 3 a 3.25, quaglie da L. 0.95 a 1 al capo; passere a L. 0.90 la dozzina.

A Brescia polli da L. 1.10 a 1.40, galline da lire 1.50 a 1.80, piccioni da L. 0.65 a 0.75 al capo, tacchini da L. 1.30 a 1.60 al chilogr.; quaglie da lire 0.70 a 0.90 al capo, passere da L. 0.40 a 0.60, storneiti da L. 1 a 1.25 la dozzina.

Frutta.

A Brescia le pesche in vendita ci questa piazza sono abbondanti; ve ne è anche un leggero ribasso nei limoni. Pere da L. 10 a 20, pesche da L. 8 a 30, prugne da L. 8 a 10, fichi da L. 10 a 15 mele da L. 10 a 15, uva bianca da L. 15 a 20 al quintale; nerioni da L. 10 a 15 al cento. Limoni meridionali da L. 6 a 7 in casse, id. di Riviera da L. 5.50 a 6.50 al cento.

Petrolio.

Mercati calmi — A Venezia petrolio americano Royal-oil a 23.75, id. Standard e 24.75, id. Atlantic a 23.50 la cassetta di circa kg. 29.

A Brema petrolio disp. raffinato a fr. 7.45 — ad Anversa petrolio raffinato per corr. a 19.25, idem per prossimo a 19.75.

A New-York petrolio 70 per cento raffinato a cent 8.05 — a Filadelfia petrolio 70 per cento raffinato a cents 8.

Olii.

Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità da L. 175 a 200, idem di seconda qualità da 150 a 170 al quintale.

A Genova olio di lino delle primarie marche da L. 120 a 122, olio di lino di marche secondarie da 102 a 108 i 100 kg.

A Napoli olio bruo. tent. al varde a L. 88, idem tond. al gusto a 86, idem sopraffino a L. 96, olio mangiabile corrente a L. 190, id. fino a L. 120 al quint.

— A Trieste olio Italia messo fino da corr. L. 126 a 127, olio Grecia e levante da corone 78 a 80 al quintale.

Risi.

A Novara riso nostrano Camolino da L. 32,50 a 33,50, id. fino da L. 30 a 31,50, id. mercantile da L. 27 a 28, id. Ibis; riso giapponese da L. 24 a 26, risone nostrano da L. 18 a 19,50, id. giapponese da L. 16 a 17.

A Verona risone nostrano da L. 20,50 a 21, id. giapponese ripredotto da L. 18,75 a 19, riso florette da L. 31 a 36,50, nostrano riso da L. 18 a 20, risetta da L. 16 a 17 il quintale. — A Bologna risone cinese La qualità a L. 22,50, id. giapponese da L. 21,50 a 22, nuovo riso da L. 24 a 24,25 al quintale. — A Piacenza i risi caduti in guscio da L. 32 a 38, riso nostrano da L. 38 a 34, risona da L. 19 a 17 al quintale.

Sete.

Sostenute e con ordini discreti per l'esportazione. A Genova sete doppie raffinate da L. 15,50 a 16, id. messe raffinate da L. 14 a 14,50, sotte Romagnole da L. 13,50 a 14, id. doppie raffinate in pani a L. 13, id. in cannoli da L. 16,50 a 17 i 100 kg.

Un naufragio nel Danubio.

Scrivono da Budapest:

Nelle vicinanze di Kladova avvenne una terribile catastrofe. Il piroscafo " Negotin „ della Società di navigazione serba, rimorchiava sul Danubio quattro barcacce.

Nelle vicinanze di Kladova scoppiò la caldaia del piroscafo che andò in frantumi.

Al momento della catastrofe trovavansi sul piroscafo il capitano Petarovic, un macchinista, due timonieri, un macchinista, quattro marinai e quattro fuochisti; di tutte queste persone si potè salvare soltanto il timoniere Illosch Obadic.

Il capitano e i marinai, che si trovavano sulle tolde, vennero feriti e sbalzati nel fiume dove annegarono.

Tutto l'alto personale che trovavasi nella cabina colò a fondo col piroscafo.

Teatri ed Arte

Drammatica — Alla Commenda di Milano la compagnia Emanuel ha rappresentato il *Mercato* di Onorato Balzac, che è piaciuto immensamente.

Non potava essere altrimenti. Il *Mercadet* è un capolavoro di semplicità, di forza, di sincerità e di genio umoristico davvero. La lece e la scherzetta è l'efficacia penetrativa, senza confronti. Come tutte le opere del genio, è " una commedia preoccrittice, eterna e vivente, avente il suggello di quella fantasia spontaneità naturale che fa il comico dono e insegnerato in tutti i tempi e in tutte le letterature di Onorato Balzac „.

Ottima l'esecuzione.

— All'Arena del Sole di Bologna è andata in scena *La Carbonaia*, un dramma popolare in sette quadri di Decourcelle, nuovo per l'Italia. Ma...

Un giornale bolognese scrive in proposito: " La nuova produzione appartiene al genere antico, alla birbonate drammatiche per le quali è doveroso un pietoso silenzio . E si parla che basti.

— Altre novità francesi:

L'Audace, commedia in tre atti di André Picard per l'Ateneo e su'altra produzione in tre atti dello stesso autore intitolata *L'Atmosfera*.

Louis Ganderax ha terminato l'*Odaccio*, tre atti per l'Odéon, in collaborazione col deputato Maurice Brun; *Le nostre belle parigine*, tre atti destinate al Vaudeville, protagonista la signora Réjane; *Il Tyrannico di mezzo*, vaudeville in tre atti per il teatro Cluny: *Le Spleen*, un atto per il Grand Guignol; *Le Rapide*, tre atti che non hanno ancora destinazione.

Ora le novità che si daranno all'Athenée, figura anche il dramma in quattro atti *Il Cieco* di Bernardini, tradotto in francese dal sig. d'Albert.

Lirica. — L'altra sera a Ischia si ebbe a Lago un eccellente *Lohengrin* con l'r signore Lohin e Bertinetto, con il baritono Brembara e col basso Sabellico.

Diresse il m. Pomè.

— La signorina Ackté si è fatta molto applaudire all'Opéra nella parte di Margherita nel *Faust*. Eccellente anche il tenore Vagnat in qualità del protagonista.

La rappresentazione del Tannhauser all'Opera di Parigi ha ingaggiato il massimo degli interessi della stagione: 29,956 franchi.

Concerti. — I Premanado Concerto di quest'anno a Londra saranno in gran parte consacrati all'esecuzione di opere di Beethoven e di Mozart.

Un quadro di concerti avrà pure carattere congressi a perfezione la prima sinfonia in *mi maggiore* e l'ouverture della *Leonora* (n. 3) di Beethoven, la sinfonia in *si minore* e l'ouverture del *Don Giovanni* di Mozart.

— La stagione dei concerti d'estate a Vichy si è chiusa con una memorabile esecuzione dell'oratorio di Cesare Franck. Grandi applausi ai cantanti principali interpreti e al direttore maestro Giulio Dasbè.

L'Esposizione di Brera.

(*Servizio speciale del Fop. Rom.*)

Milano, 8. — Stamane, presenti le autorità, le notabilità artistiche e molti invitati, è stata inaugurata la quarta Mostra triennale di Belle arti. Parlevano gli onori di casa il presidente dell'Accademia conte Beltrami e il segretario cav. Carotti.

Fra i soggetti predomino i ritratti. Ve ne sono di Tallone, di Grosso, di Conconi. di Vanotti, di Galli, di Adolfo Ferraguti-Visconti, di Arnaldo Ferraguti, di Zaccaro, di Vegetti, di Celesia, di Nazzarini.

Un ritratto presenta pure un pittrice, la signora Mina Lichtal.

Tele di vario genere espongono Gignous, Bellosi, Pompeo Marlani, Borsa, Giuliano, Pessenti, Marchesini, Ferrari, Calderini, Bersani, Bazzaro, Carozzi, Sala, Cela, Agnati, Bertessi, Formis, Rossi, Bouvier, Paoletti, Sottocornola, Stragliati, Giani, Buffa, Rizzi, Coronaldi ed altri ed altri.

In una sala speciale, consistente dei *bozzetti*, sono Mentessi Medici, Longoni, Pelizza da Volpedo, Borgo Manieri ecc.

L'Andreoli, il Caminetti e qualche altro scenografo al premio Gavazzi (di soggetto scrivo).

Dopo i ritratti i più largamente rappresentati sono i veneziani con opere di Stracciati, Sartorelli, Ciardi padre e figlio, Tessari, Sessano, Dall'Oca, Laurenti, Lancerotto, Bordignon, Miti-Zanetti ecc.

Dei due maggiori pittori lombardi, Carcano e Mosè Bianchi, il primo ha un quadro un effetto di nubi, già esposto a Venezia, ora lievemente modificato, e un quadro di soggetto simbolico, pregevole per concetto e per la delicata intonazione. Per il Bianchi, poi, la Commissione fece uno strappo al regolamento, sorpassando il limite delle tre opere assegnate a ciascun artista. Difatti si ammirano di lui dieci quadri di piccole dimensioni, ma pieni di freschezza e di vivacità.

Della scultura nulla vi posso dire, poichè non tanto è ancora a posto. Se che fra gli espositori figurano Ximenes, Pellini, Branca, Vedani, Piria, ecc.

Istituzione ponsalo di Sassari

Sassari, 7. Il Tribunale penale ha condannato certo Brigido Camillo fu Antonio, di anni 31, da Sassari - già detenuto al Cairo e rimpatriato testè a Sassari - a 2 anni di detenzione, 600 lire di multa e 2 anni di sorveglianza speciale per profferazione di sanchimo e per minacce all'ispettore di P. S.

Sports

Ippica. — Riassumiamo i risultati delle corse di sabato (8) a Carnobbio (terza giornata):

Premio Maslianero (steeple chase) di lire 2800.

Distanza metri 3500 — 1° *Blue Boy* dei fratelli Corbella; 2° *Vasco*; 3° *Sir Gulliver*.

Premio Torre Annunziata, vendevi di lire 1000.

Distanza metri 2000: 1° *Montarol* di Testo; 2° *Cubova*; 3° *Cenobio*.

Premio Conte Sola di lire 1300. Distanza metri 1000.

1° *Albano* di Giovanni Rook; 2° *Bettina*; 3° *Sidonia*; poi *Tibridale* e *Nelombiura*.

Premio Duca d'Aosta (gentleman riders) coppa offerta dal Duca di Aosta.

Distanza metri 1600 : 1° *Tenebrouse* di Testo; 2° *Rolanda*; 3° *Canobbio*.

Premio del Jockey Club di lire 1000. Distanza metri 1400. Due partenti; 1° *Serpentina* di Sir Dario; 2° *Elena*.

— Ci scrivono da **Cernobbio**, 9, ore 17,20 :

Oggi, quarta giornata di corse, pubblico più numeroso ed elegante di ieri.

Ecco i risultati :

Prima corsa, premio Brunata (corsa a reclamare) di lire 1000. Distanza metri 1200.

Sei partenti. Arrivano 1. *Camargo* del barone Angeloni : 2. *Albano* di Giovanni Rook ; 3. *Piquour* di Pietro Torre ; poi *Nelombiura* del conte A. Rossi-Martini. Perdè secondo *Camargo* distanziata dal taglio della strada rimane primo *Albano*.

Seconda corsa, premio Bibbino (*handicap discendente*) di L. 1500. Distanza m. 1400.

Corrono quattro partenti. Arrivano : 1° *Serpentina* di Sir Dario — 2° *Vintage* di Thomas Rook — 3° *Ianda* del marchese di Serramezzana-Flori.

Terza corsa, premio Como, di lire 3000, di cui 550 di sconto. Distanza metri 2800

Corrono pure tutti gli ippiti.

Arrivano : 1° *Guilarine* di Sir Rholand ; 2° *Accanda* di Sir Herbert ; 3° *Biraso* di Sir Gulliver.

Quarta corsa, premio Olimpino (corsa di sieni handicap) di lire 1000. Distanza metri 2500.

Sei partenti arrivano 1. *Pastrengo* di B. D. T.; 2. *Fumor* del Duca dell'Arenaia ; 3. *Regineli* di Riccardo Arcidiacono.

Nuoto — La gara di campionato di nuoto fra i *Mari Mostre* dell'Italia centrale ebbe luogo sabato scorso nel magnifico bacino di Braccianno.

Arrivò splendido primo in mio 16' 39" Paride Capparella della *Mari Mostre Sabatia*, cui venne aggiudicata definitivamente la premiazione coppa d'argento, offerta dal cav. uff. Federico Johnson, direttore generale del T. C. I.

Seguirono premiati con medaglie d'argento grandi G. Condemarin, R.N. *Sabatia* e A. Mancini *R.N. Genoano*. Con medaglie d'bronzo : A. Valle *R.N. Genoano* O. Libotte *R.N. Roma* e R. Venier id. Con medaglie di bronzo grandi ; C. Pizzigrilli id. e S. Pasquale *R.N. Sabatia*.

La giuria era formata dai signori R. Bellosi (*R.N. Sabatia*), D.r G. Palazzi (Braccianno), G. Gabbarini (Genzano) e Roberto Rastieri *starter* (Roma).

Una vittoria del maestro Franchetti. — Ci telegrafano da **Brescia** : Splendidamente riuscirono il concerto e la corsa automobilistiche. Vi furono quattro gare sui percorso di Brescia-Cremona.

Motocicli. Arrivò primo il Motocicli marchesino Maffei poi Carenzo e Mazzarati.

Tricicli. Bonzo (Cremona), Gnato, corridore francese (Darraco-Sonzino), Busetti (Brescia-Stucchi).

Brillante la vittoria dell'italiano.

Quadricicli. Vinse il Monti (Firenzi).

Vetturette. Vinse Bonzi (Milano) battendo Maglioli (Lion e Bonion) e Storone (Phoenix).

Vetture grandi. Franchetti (Panhard), Lancia (Fiat) Tonietti (Panhard).

Applauditissima la bella vittoria del maestro barone Franchetti appassionato automobilista.

Nuovo rifugio alpino

Macino Bagni, 9 — Il Club alpino di Como, alla presenza di una rappresentanza della sede centrale e delle rappresentanze delle sezioni lombarde e piemontesi, inaugurò un rifugio alpino sull'alta valle Ratti sulle Alpi Retiche, dedicato a Volta.

Vigar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 10 Settembre 1900 — S. Nicola.

Levar del Sole alle ore 5.44 m. — Tramonto alle 6.25 s.
Levar della Luna alle ore 6.31 s. — Tramonto alle 5.54 m.

Quarantore. — Dal 9 all'11 a S. Maria in Cosmedin presso la Bocca della Verità.

BOLLETTINO METEORICO.

9 settembre, ore 15.

Europa : pressione massima 765 nulle coste occidentali della Francia, su Gascogna, Danubio e Lombardia, minima 750 su Scozzese.

Italia di 24 ore : barometro diminuito ovunque di uno o due mill.; temperatura diminuita sull'alta Italia, aumentata altrove; pioggie e temporali sull'alta Italia, specialmente in Toscana.

Stamane cielo annuvolato sull'Italia superiore, vario altrove; venti deboli e moderati, prevalentemente del primo quadrante al Nord, vari altrove.

Barometro : massimo a 765 in Calabria e Sicilia, minimo interno a 756 nel mar Ligure.

Probabilità : cielo nuvoloso nell'Italia superiore e Toscana con qualche pioggia a temporali, vario altrove; venti deboli e moderati, del primo quadrante al Nord, meridionali altrove.

Enigma

Una donna resi con grande impero.
Al mondo regna, e il suo valore è tale,
Che qualunque di lei segua il sentiero
Si fa divin, celeste ed immortale;
Il mondo, senza lei, sarebbe un orco,
Anzi sola ella tanto al mondo vale.
Ma quasi donna ma viene bandita
E il suo nome con tre quinti adatta.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Seta - Cani.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Ferroviaria - Orario Ferroviario.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 11 ant. non si accettano più inserzioni al ricevuto agnalmente a no alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1212; per gli uffici di Redazione N. 1302.

Dalla Provincia Romana

Alhano Laziale, 9 — (*A. Pierosi*). Nella notte del 5 al 6 corr., ignoti ladri, entrati in un oliveto in contrada Savellotta, a circa tre chilometri dalla città, uccisero con un colpo di fucile un maiale custodito in una grotta dal proprietario del fondo Lorenzetti Filippo e poscia se lo portarono via.

— Nelle notte dal 6 al 7 forse gli stessi, mediante scalata, penetrarono nell'orto di proprietà comunale, alle Cisterne di Dominiano, per passare poi nell'abitazione della sig.a Ferrario Antonia, ove avrebbero trovato buon bottino. Ma i cani forse accorsero il ganzone. I ladri fuggirono per la stessa via ed il fedele garzone riuscì solo a riscontrare che erano in cinque.

— Nella notte dal 7 all'8, sempre i soliti ignoti scassinarono la porta del magazzino di pelli del sig. Fausto Lucci in via della Torretta, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, e rubarono molte pelli di vitello ed altre piccole, per un valore approssimativo di lire cento.

Carabinieri, guardie municipali e di P. S. indagano attivamente. Sembra trattarsi di vera associazione di malfattori.

Veroli 9. — Vi scrissi già che il m. Eugenio Bubali musicò la preghiera dalla regina Margherita e che il lavoro fu eseguito da un coro in occasione dei funerali fatti alla memoria di Umberto.

Si tratta di una pagina musicale di squisito sentimento artistico che all'autore ha guadagnato lodi d'ogni parte.

Il m. Bubali pubblicò il suo lavoro per mezzo della tipografia Bonaccorsi e Sizzabi di Frosinone dedicandolo all'augusta Vedova.

Questa ha inviata all'autore, da Misurina, *pel tramite* del suo cav. d'onore, marchese *Guiccioli*, una bella lettera di ringrazi mento.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado massimo 27,8 — Minimo 17,7

Vaticano. — Sabato e ieri furono dalla Federazione Piana rip ese le visite giubilari delle Basiliche di San Pietro, S. Maria Maggiore, San Giovanni e San Paolo con grande affluenza di devoti.

Alla prima croce, portata dal presidente della Federazione Piana, prof. Persichetti, seguivano le altre delle Società di S. Giacchino e Floriana e del Comitato parrocchiali di S. Angelo in Pescheria, di Campitelli, di S. Dorotea, di San Lorenzo in Lucina e di S. Salvatore in Corte.

Il cardinale Respighi e Sua Santità Leone XIII ricevettero ieri in separate udienze.

Società Istituti (di sera *coffee-house*) — Stasera alle ore sedicesima delle società presenti tutti i rappresentanti dei gruppi parrocchiali Andrea, nella nuova sede centrale di Via Quattro Fontane.

Congresso degli studenti cattolici. — Ieri l'altro si chiuse nell'Apollinare il Congresso Internazionale degli studenti cattolici.

Parlarono i signori Danis (Belgio), Mariani (Bologna), Salgner (Francia), Valle Ameno (Spagna), Benito de Pomes (Barcellona), Necchi e Galletti (Parrocchi) e Cassetta. Il marchese Sacchetti, il conte Santucci, il comm. Zara, il conte Paganuzzi, molti prelati, signore e signori.

Parlarono il Presidente Parocchi, il sig. Tovini e Padre Fericoli.

Dopo l'adunanza furono decorate di medaglie d'argento tutte le bandiere delle Società cattoliche d'Italia.

Arrivi e partenze. — Per Torino ieri alle 21,30 partì l'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, Merry del Val.

Per Napoli Settembre. — Il Comitato XX Settembre di Porta Pia e il Comitato Nazionale dei Volontari, Reduci e Garibaldini, avvertono che dalle Società ferroviarie e dalla Navigazione

Pubblico

LENDARIO.

mbre 1900 — S. Nicola.
44 m. — Tramonta alle 6.29 s.
21 s. — Tramonta alle 5.54 m.

e all'11 a S. Maria in Cosmedin pro

TINO METEORICO.

tembre, ore 15.
tima 765 sulle coste occidentali del
Domica e Lemberga, minima 754

ro discesa ovunque da una a due
nita sull'alta Italia, aumentata in
sull'alta Italia, piuggiarelle in

sull'Italia superiore, vario altrove;
ralmente bello del primo quadra-

763 in Calabria e Sicilia, minimo
zione.

inuito sull'Italia superiore e Sardegna
ppersi, vario altrove; venti deboli
ente al Nord, mediterranei altrove.

Luigiana

un grande impero.
ne, e di cui è stato il fiore
ti del segno il sentiero
este ed immortale:
ichi, non ne sorse,
unto al mondo vale.
ra vive bandita
ne tre quinti sebba.

Riassumemmo procedendo:
a - Cast.

Pagina

Abbonamento ed Inserzioni

- Orario Ferrovie.

ono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
ersioni, il cui importo equivalente
nta all'Ufficio di Redazione.
Amministrazione N. 8314
ione N. 181.

vincia Romana

e. 9 — (*A. Pirovoi*). Nella
ignoti ladri, entrati in un
vellotta, a circa tre chilome-
ro un colpo di fortuna
grotta del proprietario dal
ppe e poscia se lo portaro-

6 al 7 forse gli stessi, me-
none nell'orto di proprietà co-
di Domizino, per passare poi
gna Ferranin Antonia, ove
effetto. Ma i cani fecero
ladri fuggirono per la ri-
ione rimasi solo a riscontrare

alle, sempre i soliti ignoti
del maggiore di pilli del
a della Torretta, a poca di-
rovinari, che trasportarono sei
piccole, per un valore di qua-
nto.
municipali e di P. S. indaga-
ne trattarsi di vera associa-

rissi già che il m. Engenio
ziosa delle regine Margherita
uito da un corteo in occasione
mezzo di Umberto.
na nascosa di squisito pro-
d'autore la guadagnate lodi

a il suo lavoro per mezzo
ti Stanislao di Frosinone
Vedova.
autore, da Misarina, pel tra-
re, marchese Calcinelli Cau-
mento.

Roma

i ieri. — Dall'Osservato-
n. Termometro centigrado
1872.
e e ieri furono dalla Fe-
le visite giubilari delle
, S. Maria Maggiore, San
con grande affluenza di

ertata dal presidente della
ol. Persichetti, segalvano
ti, Giacchino e Tiberi-
rocchiali di S. Angelo in
ni, di S. Dorotea, di San
di S. Salvatore in Corte.
o nelle ore pomeridiane
il cattivo tempo.
ne era stabilito un servi-
ngarelli, guardie e carabi-
ntro delle cine.
piena regolarità.

studenti cattolici.

nella sollinare il Con-
gli studenti.
Denis (Belgio), Mariani
ancini, Valle Aneno (Spa-
Portogallo), Neschi e
tivo del Congresso, e il

pronunzio poi un lungo

rono ieri a Vittorio ed
per i castelli romani.
ica Italiana. — Nel-
ificio seminario romano,
unanze della Società: Gio-

rdinale Vicario Respighi
e Cassetta, il marchese
nnoci, il comm. Zara, il co-
ati, signori e signori.
alle Parocchi, il sig. Tovi-

no decorate di medaglie
delle Società cattoli

ze. — Per Torino ieri al-
ttore di Spagna presso il

bre. — Il Comitato XX
e il Comitato Nazionale
Garibaldino, avvertono
ersario e dalla Navigazio-
ordato il *ribasso del 50 0/0*,
il 15 settembre verranno
e il ritorno sarà valido

i militari invieranno lo
a essere certi che la ma-
mente.
delle Società, l'onorevole
sono pregati ad inviare
per la compilazione delle
rsi alle L.L. MM. i Reali
Margherita ed al Sindaco
del Comitato cav. Carlo
o ed a richiedere le tes-
al periodico il *Veterano*,

nata del XX Settembre
a tutti gli sinnni degli

sione, che porterà il di-
munità di bollettario, si
per ricevere lo ufficio
dore alle adiacenze della

sarà pubblicato a cura
embro e di quello Mazzi-
nici.

Per S. M. il Re Umberto. — Con deliberazione del 1 agosto l'Amministrazione comunale industr. agric. romana deliberò di onorare la memoria del compianto Re con un ricordo commemorativo in bronzo da deporsi al Pantheon. Orbene tra i bozzetti presentati fu prescelta una geniale e indovinata composizione del pittore signor Girla.

La corona sarà fatta eseguire subito e verrà deposta sulla tomba del Re il 29 del prossimo ottobre.

— Nel pomeriggio di ieri, nella sala degli antichi artisti drammatici e lirici in via del Teatro Valle, fu commemorato il compianto Re Umberto I, a cura dell'Associazione della Giovenlù monarchica italiana.

Vi erano le rappresentanze della associazioni: Margherita di Savoia, Fratellanza militare Umberto I, Cooperativa dei sarti, Studenti monarchici universitari, Fratellanza reduci dall'esercito e dall'armata, Unitaria liberale romana, Re d'Italia ed altre.

Una compagnia di alunni del Ricreatorio popolare di Trastevere faceva il servizio d'onore.

Oratore fu l'ing. Achille Levi, che parlò lungamente di Umberto I e venne più volte interrotto da applausi. Alla fine il suo discorso, forbito per la forma ed efficace per la sostanza, venne accolto da una lunga ovazione.

— Ieri nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Farini fu celebrato un funerale per il Re Umberto I.

Presiedeva il vescovo Enrico di Campello.

Operai a Parigi. — L'Associazione Operaia Costituzionale, con i fondi raccolti col concorso di S. M. Vittorio Emanuele III, che volle mantenere la promessa fatta dal compianto Re Umberto, presidente onorario dei Comitato di patronato, e dal ricavato delle azioni emesse, invia all'Esposizione di Parigi, d'accordo colla Camera di commercio, 21 suoi soci operai rappresentanti.

Eccone i nomi:

Lecci Giovanni, calcolato — Bestino Luigi, fonditore in bronzo — Cleman Umberto, cartonpato — Sola Sebastiano, falegname in mobili — Mosetta Alessandro, meccanico di precisione — Clemau Augusto, compositore tipografo — Broussard Saverio, armaiuolo — Soltani Ferdinando, impressore tipografo — Cervelli Luigi, decoratore — Spingola Antonio, ebanista in carrozzerie — Sorrentino Pietro, lavoratore in pietre preziose — Romagnoli Bruto, tagliatore sarto — Tamburri Tommaso, tappezziere — Bolognesi Gino, profilo — Cardi Eolizio, arti ciliere — Sorsi Luigi, ebanista — Mancini Ettore, orefice — Sassi Attilio, tappezziere (addobbatore d'appartamenti) — Negra Vito Antonio, falegnameria — Lopez Tommaso, lavorante sarto — Baldini Pio, intagliatore in legno.

Il presidente dell'Associazione, Dante Grandi, si unisce alla Commissione della Camera di commercio.

I suoi rappresentanti si riuniranno questa sera alle 9 alla sede sociale, ove il Consiglio di presidenza darà loro il saluto e le ultime disposizioni per la partenza, fissata pei 19 corrente alle ore 21.

Grand Prix. — Nell'elenco delle onorificenze concesse dal giurì dell'Esposizione universale di Parigi ai fabbricanti di macchine agricole non potevano certamente mancare le ormai celebre Casa inglese *Clayton e Shuttleworth* alla quale vediamo decretato il *Grand Prix* (la massima ricompensa) per le sue insuperabili locomobili, trebbiatrici e locomotive stradali.

A questa colossale ed accreditatissima Casa era ben dovuta tale su prema onorificenza, perchè le sue macchine occupano da lungo tempo il primo posto nel mercato, ottenendo sempre per i loro splendidi risultati, la preferenza e le massime onorificenze mondiali.

I nostri rallegramenti alla rappresentante di questa casa in Italia, la *Società Romana per costruzioni metalliche di Roma*, con filiali a Bologna, Foggia e Taranto, alla quale gli agricoltori, che vogliono acquistare di meglio vi sia in questo genere di macchine potranno rivolgersi.

Ricreatorio Borgo-Prati. — Espressamente invitati convennero ieri nei locali del ricreatorio quasi tutti i genitori degli alunni per assistere ad un privato esperimento ginnastico ed alla conferenza del prof. Barghiglioni Public, sul tema: « Le feste ginnastiche di S. Onofrio in campagna. » Sotto la direzione dei solerti insegnanti i giovanetti eseguirono con ammirabile precisione svariati esercizi ginnastici, e cantarono bellissimi cori.

Il discorso del prof. Barghiglioni fu pieno di ammaestramenti civili e sociali così appropriati e persuasivi che lo ano varie fur no salutate da un entusiastica ovazione.

Simpatica ed allegra chiusa a della festa fu il concerto eseguito dalla brava fanfara del Ricreatorio nella piazza del Risorgimento, sotto la direzione dell'instancabile maestro Ricci Filippo.

Il signor Mozzetti Luigi, negoziante in piazza del Risorgimento, volle con questa occasione, offrire ai piccoli cancorsisti vino e paste. E noi ci commiacciamo dell'incremento sempre crescente di questo Ricreatorio che è tanto benefico per i figli del popolo.

Palazzo di Giustizia — Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Branca ha autorizzato la spesa di altre 190,000 per la esecuzione dei gruppo in bronzo, formato da una quadriga, da collocarsi sul l'attico principale del prospetto del Palazzo di Giustizia. L'opera sarà eseguita dallo scultore Attorre, vincitore del concorso.

Socialisti a congresso — All'*Eldorado* (di sera *café-chantant*), si tennero sabato e domenica due sedute del congresso nazionale socialista, presenti tutti i compagni... più tutti d'Italia: il gruppo parlamentare al completo. Presidente Costa Andrea, nella mattinata di sabato, si fece il resoconto morale e finanziario del partito, quindi, presidente Canzio, il dep. Costa fece la relazione sull'azione del gruppo parlamentare, giustificandola per ciò che riguarda la diminuzione del dazio d'entrata sul grano, e l'astensione da ogni manifestazione da qualche accusa degli amici... non parlamentari. Molti congressisti fecero una serie di raccomandazioni, insistendo quasi tutti nel concetto che i compagni deputati si occupino di argomenti *positivi* proponendo leggi e provvedimenti di pratica ed utile attuazione.

Non mancarono i richiami sempre sull'argomento di deputati socialisti che mancarono nelle votazioni.

Interessante ed istruttivo il giudizio sommario con cui la Convenzione, *pardon!* il congresso condanò senza difesa ai più atroce dei... bisiui il compagno dep. De Marinis, reo di essere stato segretario della presidenza della Camera, preso parte ai funerali del Re, e d'essere andato al Quirinale. E così, per la sua indisciplinatezza l'on. De Marinis è ora in castigo.

La seduta pomeridiana di sabato e l'antimeridiana di domenica furono tutta occupate dall'argomento *stampa*.

Le discussioni furono vive ed animate per ciò che riguarda l'organo centrale. Molti consiglierano più propaganda scientifica e minuta e meno politica, e soprattutto meno parlamentarismo, alcuni biasimarono l'appoggio a Millerand e che la segretiere Mezzani e fossero gli scioperanti », altri rilevarono la diminuzione della vendita dell'*Avanti* dopo la riammissione del deputato Bissolati, dopo altre questioni di indole interna dell'organo, si venne alla grande discussione: solo giornale quotidiano a Roma, od altri a Milano e Torino? *That is the question*. Tutti e chiunti, si fu per Roma, e dopo un'autodifesa Bissolati, di lasciar le cose come sono.

Dopo di che si risolsero altre questioncelle relative alla stampa settimanale e quella del mezzogiorno, e si respinse la proposta di fare un organo femminile.

Domenica, nella seduta pomeridiana — sempre per glorificare l'astruzionismo — si votò una specie di regolamento-organico (così lo definì per approvandolo, il dep. Turati) contro i « bagnoni » (definizione d'un congressista milanese) cosia compreso i troppo eleganti congressisti.

In omaggio alla libertà, fu sollevata un'altra terribile accusa contro il deputato Bertani, reo convinto di aver partecipato come sindaco di Reggio Emilia ad onorare per il Re assassinato.

Questa volta però intercedette con una preziosità sia per incompetenza territoriale il dep. Turati che operò così il salvataggio del Bertani. E così quasi tutti restano sotto la forbice cadeva della cosione di Reggio che... l'assolvera.

Finalmente si discusse sull'azione del partito nelle amministrazioni locali ed altre cose.

Il Congresso si dovrebbe chiudere stasera ma, sempre per quel benedetti « bagnoni » la presidenza teme di non fare in tempo.

Cooperativa impiegati — Stano lieti annunciare che la Cooperativa, romana impiegati, già premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Torino, ha ottenuto anche questa volta all'Esposizione universale di Parigi altra medaglia d'oro per il suo ordinamento amministrativo e contabile, per il suo progressivo sviluppo in dodici anni di funzionamento e per gli immensi vantaggi che offre ai suoi soci.

Pellegrinaggi — Oggi con due treni speciali alle 16,45 e alle 19,45 arriveranno 1400 pellegrini delle Marche.

— Alle 16 e alle 17,40, con due treni speciali, arriveranno altri 1400 pellegrini delle provincie di Verona, Mantova e Cremona.

Circoli e Società — La Società di miglioramento fra gli stradini dei Ministero di agricoltura e commercio, per martedì sera alle 8, onde procedere, in seguito alla dimissione del Consiglio direttivo, alla rinnovazione delle cariche sociali. In mancanza del numero la seconda convocazione avrà luogo la stessa sera alle 9.

— La Commissione eletta dal Congresso nazionale della previdenza, constatato che in due mesi già duecento Associazioni d'Italia hanno fatto adesione, dall'ufficio centrale di Milano, il *Vessillo* ha pubblicato *Vessillo della Società di mutuo soccorso*.

Le adesioni alla Federazione importano una tassa di L. 5 per le Società aventi meno di 100 soci, e di L. 10 per quelle che superano questo numero. Le federate hanno diritto al giornale settimanale della Federazione ed ai sussidi legali in rapporto al loro bisogno. I soci legali alla Federazi no in via Ugo Foscolo, Milano.

— Alle conferenze che si tengono alla Sensla professionale Riena S. Angelo ogni domenica mattina alle 10, vengono intervenuti e gli ogni sì delle offeine, sono invitati le loro famiglie e i parenti e amici da essi accompagnati. Vi si parlerà della festa nazionale del XX Settembre.

Oggetti rinvenuti dal 2 all 8 corrente e depositati in Campidoglio:

Un portamonete con cent. 30, un portaogli con carte, un cappello nero da uomo, un portafogli con carte, un involto con alcuni metri di stoffa chiara, un orologio chiuso di metallo bianco, un portamonete con L. 3.15, una chiave, un portamonete con L. 4.15, una chiave, un ombrellino, un portaogli con carte, 1re cinque, un bastone, un libro da registro, un portaogli con cent. 70, una chiave, un involto con corone da rosario e crocefisso, una polizza del Monte di Pietà, tre certificati appartenenti a Verchiesi Natale.

Odol il miglior dentifricio!

Prof. Parisotti cenlista. Via Arenula 97 giovedì, venerdì e sabato dalle 2 alle 6 pom.

Le lastre fotografiche del barone Melazzo e C. vendonsi in Roma dal sigg. Chiesa, Cesare, 216 e via Nazionale 218; Cesaretti e figli (L'Iride), Corso 292; Rocca, via Condotti 80; Hirsch, Corso 402; Toccafondi, Bocca di Leone, 28 The Sunbeam, Due Macelli, 104; Unione Militare, via in Lucina 17.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usare esclusivamente questi prodotti. Vedi in quarta pagina.

Navigazione Generale Italiana. — Questa Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 42, un proprio Ufficio di *Vendita Biglietti ed Informazioni*, il quale rilascerà anche di tutte le pratiche relative all'imbarco dei passeggieri sui vapori delle Linee dell'Indo-Cina, Americhe, Levante, Mar Rosso, Mediterraneo ed Adriatico.

Distinte commesse, sulla trentina, esperte di esercizio pubblico, con le migliori referenze, accetta posto conveniente anche di cameriere. Rivolgersi *A. A.* fermo in posta.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 8 settembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti
				Ord.			Guariti		Morti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. spirito	730	153	883	87	14	101	88	16	3	1	108
S. Antonio	197	54	251	9	1	10	8	1			260
S. Galla	97		97	15		15	12				100
S. Giovanni	467	46	513	15	16	31	15	15	1		470
S. Giacomo	91	30	121	6	2	8	6	2			121
Consolaz.	55	29	84	3		3	1	3			87
S. Rocco	60	112	172	2	2	4	1	3			172
	1797	424	2220	52	37	89	131	40	4	1	2350

La giornata di ieri l'altro. — Di notevole ieri l'altro per la cronaca non ci resta a segnalare che una degr sis e un incendio.

Alla stazi ne di Salone, alle 22 1/2 dell'altro sera, il deviatore ferroviario Ferdinando Pievenanni d'anni 40 da antiboli Cornelio, dove avea attaccato un treno due vagoni carichi di pozzolana, nello scansarsi rimase schiacciato tra i vagoni ed un muro vicino al piano caricatore.

Il disgraziato riportò fari contusioni si petto e al ventre.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato in pericolo di vita.

— Verso le 23,30 di ieri notte si sviluppò un incendio nella tenuta di proprietà del Capitolo di S. Pietro e presentemente amministrata dal signor Vincenzo Cesarini, situata un chilometro da Ponte Milvio sulla via Flaminia.

Due fienilesse avevano preso fuoco e v'era pericolo che anche Zanella vicina venisse incendiata.

Prontamente accorsero i pompieri di Roma e Fiorenze e della Cornaia, sotto il comando del capitano Jouni.

I vigili circoscrissero il fuoco, impedendo che esso si propagasse anche alle case coloniche molto prossime ai fienili.

Il danno prodotto dal fuoco fu di circa seimila lire, però il proprietario era assicurato presso la Società *Torino*.

La causa si può attribuire a malvagità di alcuni ignoti, essendo che l'incendio scoppiò contemporaneamente in tre punti delle fienilesse.

Effetti del vino — Giuseppe Zondini in Federico, di anni 68, cesenate, dimorante in via Alfredo Oriani, 39, ieri alle 15, ebbe cesenate discussione violenta con Dorotea Vaccari, dimorante nello stesso stabile, cadde in malo modo per le scale di casa sua e si ferì gravemente alla testa. Alle 18.35 appena giunto all'ospedale di S. Antonio, il disgraziato Zondini spirò.

La grande ressa di stanotte. — In una osteria inori pe ta Portese, stanotte, per divergenze d'interesse, si accese una rissa tra alcuni carrettieri e vetturini. Quando dalla vicina caserma daniaria accorsero le guardie di finanza, trovarono che tre dei rissanti, il carrettiere Spadoni Augusto e i vetturini Alessandrini Vittorio e Tridolini Vincenzo erano stati feriti con coltellate. Dovettero essere subito trasportati alla Consolazione in condizioni gravi.

Vennero eseguiti tre arresti.

Una donna accoltellata — La Bella Giuseppina, di anni 28, romana, una di quelle disgraziate caduto nel vizio, lasi sera passando per via dei Clementino, s'imbattè in un individuo si fermò a parlare con lui. Ma poco rifiutò l'invito.

L'uomo tornò a farle delle proposte, ma anche questa volta ebbe un rifiuto. Inferocitosi, allora, cavò di tasca il coltello e la ferì al petto, quindi si diede alla fuga.

La malcapitata ragazza si recò a S. Spirito, dove i medici la giudicarono in grave stato e dovettero ricoverarla nell'ospedale.

Si fanno indagini per rintracciare il mascalzone.

Due incendi. — Alle 18 di ieri, cadde un fulmine nella tenuta " Buon Ricovero, „ a 11 chilometri ai di là del ponte Milvio, sulla via Cassia, appiccando il fuoco a un fienile. Le fiamme in breve si propagarono a un vicino fabbricato. Quando accorsero i vigili, insieme al capitano Jouni e ai tenenti Cantarini, era già scoppiato il terzo incendio. E' opera instancabile dei pompieri valse a domare il fuoco. I danni ascendono a circa 12,000 lire. Il fienile era assicurato alla Società Reale di Torino. Proprietario è il signor Semmio Mario, abitante in piazza Montecitori, N. 48.

— I vigili si sono recati, alle 23 di jersera, in via Casilina a tre chilometri da porta Maggiore, dove scoppiò un incendio.

All'ora di andare in macchina non abbiamo potuto sapere con precisione di che entità fosse l'incendio.

Gli è risultato soltanto trattarsi dell'incendio di una grande fienilesse, con danno conseguente della vicina casa colonica.

Malore improvviso. — La vecchia Colonna Maddalena, vedova Fuzzi, fu Michele, di 77 anni, da Rieti, dimorante in via Quintino Sella 26, ieri mattina, presso la chiesa di S. Agnese, fuori Porta Pia, cadde, colpita improvvisamente da paralisi.

All'ospedale di Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Una ribellione. — Ieri sera alle 22, la guardia municipale Cerosi Giulio passava per il vicolo Zenucci quando fu ingiuriato senza alcun motivo dal calzolaio Natali Giuseppe. Esso allora volle trarlo in arresto.

Intervenne subito un fratello del Natali a nome Pietro il quale avvantatosi contro l'agente gli tolse dal fodero la daga cercando ferirlo. Accorsero altre guardie e i due ribelli furono arrestati.

Tentato suicidio — Ieri mattina, alle 11.45, la ragazza Emma Bassi di Ferdinando, di anni 22, romana, dimorante in via Balbo n. 10, per disperati d'amore tentò di uccidersi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Fu subito portata all'ospedale di S. Antonio ove i medici si riservarono il giudizio.

Barufe. — Sotto l'Arco di Santa Bibiana, ieri sera, alle 17.45, Pacifico Basilio Graziani, di Demenico, di 25 anni, da Vicinara, dimorante in via Campani 14, *questionò*, per futili motivi, con quattro individui a lui sconosciuti, dei quali fu ferito con coltello al petto, alla schiena e al braccio sinistro.

A Sant'Antonio il Grazi ani fu dichiarato guaribile in 25 giorni con *reni*.

A S. Giacomo — Ricoverati:

Fu ricoverato in quest'ospedale il manovale Petrarca Nicola, di anni 54, con gravi lesioni.

Nello stabilimento del gas fuori Porta del Popolo, mentre maneravra una pompa, era caduto da un ponte.

— In piazza dell'Oca, il bambino Pileri Cesare, nell'accendere della bambagia per imaiare un palloncino, si produsse gravi scottature.

A S. Antonio — Ricoverati:

Giuseppe Romanini di Vittorio, di 19 anni, romano, salasio, dimorante in via dei Volsci 15, in una Guglielmo Papa venne morso da un cane e rimase ferito alla gamba destra. Guarirà in 12 g.

Arresti. — Alfredo Canepa fu Giacomo, contadore della pasticceria in via Pastrengo, domiciliò ieri la mancanza di L. 400 in argento.

Come autori del furto furono arrestati Luigi Falcioni di 28 anni e Andrea Vergicelli di 37, romani.

— In piazza Tiburtina venne arrestato Antonio Fabella di Gabriele, di anni 38, da Piezza, perchè possessore ingiustificato di un tricetto.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Questa sera al Pincio, dalle ore 8 1/2 alle 10 1/2, suonerà il concerto comunale col seguente programma:

1. Mercadante " Orazi e Curiazi „ marcia.
2. Beethoven " Egmont „ ouverture.
3. Messager " Les douze pigeons. „
4. Wagner " Lohengrin „ preludio.
5. Macagni " Cavalleria rusticana. „
6. Gomez " Guarany „ sinfonia.
7. Delibes, Marcia del corteggio di Baco nel ballo " Sylvia. „

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giergini già aiuto capo della R. Ci. malattie calcliche da consultazioni private. 114 via Frattina dalle 16-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 11 settembre 1900 - I.° *Custodia sonde*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 6 febbraio 1900 fino alla polizza **20620**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 febbraio 1900 fino alla polizza **39794**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste custodite.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 10, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

APERTURA a

Salsomaggiore

DEL

GRANDE ALBERGO DELLE TERME

Casa di primo, ordine. 300 Camere e salotti distinta di tutte le comodità moderne, luce elettrica, ascensori, apparecchi di disinfezione. Intorno alla casa, uno spazioso giardino riseo di viali ombreggiati.

Prezzi convenienti. Pensioni per soggiorni prolungati. — Domandare stampati e dettagli alla Direzione del Grand Hotel des Thermes

Salsomaggiore.

Ritz e Pfyffer, Proprietari.

Teatri di Roma

" Cyrano de Bergerac „, al Costanzi.

Come era da prevedersi il *Cyrano de Bergerac* ottenne il più entusiastico successo.

L'elegante sala del teatro nella sera di sabato era letteralmente gremita di pubblico sacorso per risentire il potente lavoro di Rostand.

Tale straordinario concorso che si è ripetuto anche iersera e si ripeterà senza dubbio in seguito dimostra quanto interesse questo dramma abbia destato nel pubblico.

Contributi poi al successo la perfetta esecuzione da parte della compagnia Maggi e specialmente del suo direttore.

Andrea Maggi nelle spoglie del protagonista, fu di una efficacia meravigliosa e falo da far risaltare grandemente tutte le bellezze del dramma.

Dotato di una voce squillante ed armoniosa egli potè far gustare nella sua vera bellezza il verso e la prosa.

Tutti i momenti culminanti del dramma abbia dovuto essere interrotto da entusiastici applausi, applausi che si ripetarono insistenti alla fine di ciascuno.

Bisti inoltre accennare che dopo il quarto, ben sei furono le chiamate al proscenio di tutti gli artisti ed il pubblico volle poi solo il Maggi al quale tributò il saluto più lusinghiero.

Confermiamo pertanto quanto abbiamo detto in principio.

Stasera la compagnia Maggi darà la rappresentazione ora principio alle 8 1/2.

Nazionale. — Questa sera *La Compare di Corneville* e domani Pulcina del *Viaggio al Polo Nord*.

Questa prima *Società Libertad*.

Sferisterio Sollustiano. — Oggi, alle ore 3 pom. due grandi partite:

Prima partita — *Rossi*: Scandiana, Marini, Masetti — *Turchini*: Midaci L., Belloni, Midaci E.

Seconda partita — *Rossi*: Jouni, Midaci L., Nidiaci E. — *Turchini*: Gabri, Carlini, Masetti.

Vice-Padre.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Cyrano de Bergerac*, ore 20 1/2.
Nazionale — *Le compare di Corneville*, ore 21.
Quirino — *Largo alle donne*, ore 21.
Sferisterio Sollustiano — Giuoco del pallone, 21.

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. 3.00 e più il metro q. — **Concorrenza impossibile.**
Via Cavour 217-219

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Kaiser* partir di 26 settembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sciarra 40
Leopold Fitti a Genova.

Reumatismi ribelli.
(da nostro corrispondente di Milano)

Non c'è una malattia più tenace e più difficile a far scomparire, che il reumatismo con cronique sparso. E quindi doveroso di fare conoscere ovunque uno dei rimedicamenti più efficaci, i cui risultati indiscrettibili hanno ridonato la gioia e la tranquillità a tanti sunisti. Il signor Torquato Sagni, ragioniere, pel fatto stesso che è milanese, fu consigliato da un mio amico a trattare una cura colle Pillole Pink tanto vantate in questi ultimi tempi.

Io ne ottenni degli effetti meravigliosi; i miei dolori scomparvero poco a poco, le forze che in me erano affacchite causa la mancanza di moto mi ritornarono in breve tempo. L'appetito si ridestò, insomma dopo avere preso quattro scatole oggi mi sento forte e molto buon in gambe. Acconsento quindi a pubblicare questa mia per essere utile a quelli che soffrono, e per gratitudine all'inventore di questo prezioso medicinale che francamente posso dire, mi ha ridonato la vita ».

E dunque ben avvidente che la cura delle Pillole Pink ha potuto produrre nella ricostituzione del sangue, un accrescere continuato delle forze così necessarie in simile caso. Così reumatismo si produconno delle complicazioni altrettanto più gravi quanto l'ammalato sarà più debole. E come ci dà servello dicesi, possono anche colpiti; e così capovo il soggetto ad una morte prematura, in moltissime altre malattie causate dall'indebolimento del sangue, le Pillole Pink saranno di una insostenibile efficacia. Quanti anemia, la clorosi, la nevrastenia, spariranno certamente, la scialica ed anche le malattie dello stomaco e d' intestiari saranno efficacemente combattute, col loro uso.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le buone farmacie e presso i sigg. A. Merendo e C.° Rapp. Generali per l'Italia, Via San Vincenzino n. 4, Milano, L. 3.50 la scatola e L. 17.50 le 6 scatole prese in una sol volta franche di porto contro cartolina vaglia o assegno.

Grossisti per l'Italia; Carlo Erba, Milano — Paganini, Villani e C.°, Milano, Napoli, Bari; — A. Manzoni e C., Milano-Roma-Genova.

ANNO XXXII **Istituto-Convitto BARBERIS** ANNO XXXII

Palazzina propria. Via Cibrario, N. 22 — Torino

Diretto dal suo fondatore professore cav. P. **Barberis** con cinta educazione civile e religiosa — **Chiedere programma.**

Serv. part. del Pop. Rom.

Parigi, 8 ore 14,39 (fonte italiana) — Fermissimi specialmente valori industriali 101,36 — 99,80 — 23,40 — 26,30 — 642 — 73,80 — 50,00 — 60,70 — 1476 — 90,00 — 3500 — 1388 — 512 — 212 — 3176 — 26,85 — 245 — 1445 — 1132 — 87,80 — 82,75 — 723 — 238 — 126 — 190 — 1042 — 23,80 — 1858 metropolitano 595.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*
È utile a sostenere i disagi ed a qualunque causa resi infermi.

Vienna, 7, calma			Londra, 8 sera	
	7	8	7	8
C. mobiliare	867 25			
Rend. austr.			M. Cons.	
Id. ung.	97 60		Italiana	
Naz. orc.	19 31		Turca	
Lire ital.	90 40		Egiziane	
C. Londra	242 10		Argento	29 3/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 8, calma		Sconto ufficiale
	7 8	SAGGIO
Ital. cont.	94 10 94 2	Italia 4 per 0/0
f. mese	94 20 94 20	Francia 4 per 0/0
In. Mercid.	152 50 152 90	Inghilterre 4 per 0/0
Mercid.	99 80 99 80	Germania 5 per 0/0
In. Mar.	98 50 98 50	Svizzera 4 per 0/0
Mercid.	95 75 89 20	Austria 4 per 0/0
Rom.	94 40 94 20	Belgio 3 per 0/0
Parigi		Olanda 3 per 0/0
B. Comm.		Spagna 4 per 0/0
Pubblico	216 45 216 50	
Cavio Italia	76 85	

Ultime Notizie

Ministri in viaggio.

Il Ministro dei lavori pubblici, on. Branca, è giunto ieri mattina a Senigallia, ed accompagnato dall'on. Monti-Guarnieri, dal Prefetto commendatore Ovidi, e dal Capo del Genio civile ing. Rossi, ha visitato il porto ed il canale, rilevandone i necessari provvedimenti.

L'on. Branca si tratterrà due giorni e proseguirà poscia per Fano e Pesaro.

Il Ministro delle Poste e del Telegrafi, on. Pascolato, è atteso oggi a Aquila per visitarvi i nuovi locali destinati a quegli uffici postali e telegrafici.

Ministero Esteri.

Un telegramma dell'ammiraglio Candiani comunica che le truppe internazionali hanno inalberato la bandiera delle rispettive nazioni, sulle mura del palazzo imperiale a Pechino.

Il marchese Salvago-Raggi ha telegrafato rigraziando S. M. il Re pel telegramma speditogli e per la conferenza concessagli. Il telegramma del marchese Salvago-Raggi fu subito comunicato al Re dal Ministero degli Esteri.

Ministero Grazie e Giustizia.

Alcuni giornali hanno annunziato che si proponeva dell'on. Guardasigilli è stato ordinato, per *ragioni politiche*, il sequestro delle rendite del benefizio parrocchiale di Cercidara. Ora la verità, invece, è questa, che il sequestro con la destinazione a scopi di beneficenza della rendita parrocchiale di Cercidara è stato disposto per ragioni di moralità. Da parecchi anni quel parroco Leonardi commetteva, con sentenza pretorile giudicato, a tre mesi di reclusione e fire 200 di multa per diffamazione in danno di una giovane sposa.

Ministero P. Istruzione.

La Commissione per la concessione dei titoli di abilitazione per gli istituti tecnici distrettuali non si riunirà prima del principio d'ottobre.

Il provveditore agli studi della provincia di Caglari prof. Zanetti ha informato il stato collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Il prof. Pari Severo, della tecnica tecnica di Sorgina, è stato richiamato in servizio dall'aspettativa e destinato alla tecnica di Cagliari, vice Zanetti.

Vino di Bene e Barbera . . . . . 1 —
Vino di Asti e cioccolato rosso . . . 1 —
Vino di Asti e cioccolato bianco . . . 1 —
Vino di Frati . . . . . 1 —
Vino d'Ischia . . . . . 1 —
Vino Samos (Grecia) . . . . . 1 —

Vino: Il Deputato di Sarza
ENRICO VOGHERA
Il Presidente
della comune elettorale dei collettori di mare
ALBERTO CAPACCI

Quei tagnati con esterione sono pronti nonchè che vennero, per comodità di pubblico, contemporaneamente nel nostro stabilimento.

PLATTI LUIGI, gerente.

Ministero Poste e Telegrafi.

Dal 1 ottobre prossimo venturo si potranno accettare lettere e cartoline con valore dichiarato per la Bosnia ed Erzegovina.

La tassa di francatura per i pacchi postali spediti agli uffici del Levante è stata ridotta di centesimi 25.

Ministero Guerra.

Ieri alle 14.35 per Torino partì il ministro, generale Pozza di San Martino.

Ministero Marina.

L'Agordat è partito da Pozzuoli l'8. Il Dogali è partito da Wilhelmstadt l'8.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 2 al 7 settembre

(Per 100 chilogrammi)

ARTICOLI	Quinti	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nazionali da strazzo	Q.	110	120
Buoi e vacche di Maremma	»	105	110
Buoi e vacche di Sardegna	»	105	110
Vitelli di latte	»	150	160
Vitelli da macello	»	90	100
Grasso tenero per uso	»	90	100
Id.	»	94	95
Pasto neutri nazionali	»	94	95
Pasto maccano nuovo	»	4.50	5
Pasto maccano vecchio	»	4	4.50
Semi di lino	»	45	48
Lupini (Romagna stazioni)	»	10	11
Mandorle dolci Puglie	»	160	170
Caffè Porto Rico 1. q.	»	240	250
Caffè Porto Rico 2. q.	»	225	235
Caffè Jamaica	»	210	220
Caffè Moka	»

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO IV.

— Sì, alla larga da quella scala! — ripetè Guglielmo, il quale sapeva bene che per quella scala si conducevano i malfattori dinanzi al magistrato nel palazzo di città, ed era perciò spiacevole a salirsi da chi non aveva la coscienza pulita. — Del resto non si sa mai quello che ci può toccare — soggiunse.

— Spero che a voi non toccherà mai, Guglielmo! In ogni caso non sarà certo per aver defraudato questi bei cavalli della loro biada. Sono grassi come tordi — disse Enrico accarezzandoli.

— E nemmeno a voi, dottore — grugnì Guglielmo in tono affettuoso — perchè tutti dicono tanto bene di voi.

— Lo dicono davvero? — chiese Everard ridendo. Ecco la fama, Cirillo. Ebbene, guardate qui, Guglielmo, voi dovreste prendere queste borse, se credete che possano stare sul vostro carro od andare a cercare le nostre valigie alla stazione. Vi può fare una corsa Gianni.

— Si tratta del nostro bagaglio, Guglielmo — spiegò Cirillo — se ciò non vi dovia dalla vostra strada. Noi vogliamo andare a casa a piedi e non sapevamo dove battere il capo per i bagagli prima di averci incontrato.

Dopo una profonda meditazione, aiutato dalla intelligenza più svegliata di Gianni, Guglielmo comprese finalmente la natura del servigio che si chiedeva da lui e con un cenno della sua frusta facendo mettere in moto le cinque serie di campanelli, si diresse al carro verso la stazione.

— Buon anno — gli gridarono dietro i due giovani.

— E guardatevi dal salire la scala — soggiunse Everard.

« In parola d'onore, Cirillo, mi piacerebbe esplorare i recessi della coscienza morale di quell'individuo. Pare che egli sia d'accordo coi più avanzati pensatori moderni. Egli evidentemente considera il delitto come una disgrazia dipendente da circostanze affatto estrinseche a noi.

— Tutti pensano così — ribattè Cirillo — tocca ai cristiani a convincerli il mondo che esiste il peccato.

— Chi può dire quanto c'entri la volontà di un uomo nelle sue azioni? — soggiunse Everard pensieroso. — Io spero qualche giorno di poter studiare le malattie mentali e trovare il rapporto che vi è fra esse ed il delitto.

— Non parliamo di queste cose oggi — disse Cirillo di cui l'umore si era prodigiosamente cambiato nell'ultima mezz'ora tanto che sembrava adesso allegro come un ragazzo.

Everard divise ben presto il suo buon umore e chiacchierando e ridendo i due amici percorsero le vie della piccola città ed il suo sobborgo in miniatura e giunsero al bel villaggio di Chalkbarne, la cui torre si elevava al solo saldo ed incolume dopo aver sfidato sei secoli d'intemperie. Il suo orologio quasi per salutarli batte le ore mentre i viaggiatori attraversavano il piazzale circondato di tigli, lieti della loro giovanità e della brezza invernale.

Cirillo aveva il dono di saper sostenere la conversazione dono di cui mancava alquanto Enrico Everard.

La sua parola era brillante, schiettilante di botte e risposte nette quali il dottore aveva sempre la peggio, cosa di cui egli stesso si divertiva moltissimo.

Il suo affetto per Cirillo e la sua ammirazione per le doti di lui non avevano limiti. I due amici avevano fatto tutte le scuole insieme ed Everard era andato giornalmente a Malbourne per studiare col maestro di Cirillo, che era il curato sottoposto del signor Maitland.

In allora era cominciata la loro amicizia; il maggiore dei due ragazzi, le cui facoltà mentali sebbene fossero più solide erano più lente, ammirava, proteggeva, aiutava quell'intelligente fanciullo dai grandi occhi azzurri che dividevа i suoi studi e spesso lo sorpassava.

Si erano trovati di nuovo a Cambridge dove Enrico era avanti un anno solo dal suo compagno minore di lui di due anni, e dove trovò nuove occasioni per ammirare i successi di lui che raccoglieva attorno a sè stesso innumerevoli amici ed ammiratori e conquistava allori letterarii e sociali.

Ed ora vinceli di famiglia. Il avrebbero unit ancora più strettamente ed Everard ne era felice più felice di Maitland, il cui affetto per l'amico benchè caldo, non era punto assoluto ed aveva in sè un certo sentimento di degnazione.

Con tutta la sua simpatia per l'amico, Cirillo non si accorgeva che Enrico possedeva quelle qualità e pazienti doti mentali che si impadroniscono dei fatti della scienza fisica e soprattutto quella speciale facoltà che si può chiamare immaginazione scientifica, ch'egli era infine uno di quegli eletti che segnano nuove epoche nella storia delle ricerche scientifiche.

Cirillo considerava l'entusiasmo che aveva la amico per la propria professione lodevole ma inesplicabile.

Gli pareva che Enrico strisciasse la terra mentre egli si librava nel vasto azzurro del cielo. Tale era il vincolo che univa i due giovani, e forti lavoratori che camminavano sulla stessa strada e stava per giungere a una settimana di ben meritate vacanze sotto il tetto ospitale del Vicariato di Malbourne.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-8 — Roma.
Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 68 - Sem. 34 - Trim. 17

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Trevi, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 100 L. 10 - Cronaca in più, Comuni, L. 1 la linea - Plac. Trova, cent. 60 - Sotto Cron. (sesta 8. pag.) cent. 75. da Vaglia L. 30 la linea - Commerciali (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad una colonna, come qui appresso segnato. Tradizionali di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

NEL PROSSIMO MESE

verrà ufficialmente notificata la data irrevocabile dell'estrazione della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

2710 PREMI 1.300.000

da L. 250000-125000-50000-25000-20000 e minori per l'importo di LIRE

TUTTI I PREMI SONO IN CONTANTI E ESENTI DA OGNI TASSA

Cento biglietti e cento decimi di biglietto hanno vincita garantita

PREMI DI CONSOLAZIONE DA LIRE 25000 - 12500 - 5000 - 2000 ai biglietti col numero immediatamente prima e dopo quelli maggiormente favoriti dalla sorte.

Premio di Lire VENTIMILA all' ultimo numero estratto

I biglietti concorrono all'estrazione col solo numero senza zeri davanti e senza serie o categorie - Costano LIRE DIECI - I decimi di biglietto costano UNA LIRA

Si vendono in GENOVA dalla Banca FRATELLI CASARETO di F.co — Via Carlo Felice, 10 — In tutto il Regno presso gli Uffici e Collettorie Postali autorizzate dal Ministero delle Poste e Telegrafi e presso i principali Banchieri e Cambiavalute. — In ROMA presso il Banco M. MOZZI, Piazza S. Silvestro — Banco L. CORBUCCI, Piazza di Spagna 88 — Banco PRATO e RAMONI, Via Nazionale 25 — Banco di Cambio Romano, Via del Corso 336 — Cav. Uff. NERI Pietro Cambio Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrone
Via Privata presso la Stazione
Vini di Frascati e Montepor.
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Casa da vendere
in *Monte Porzio Catone*, Via Belvedere 16, composta di due piani. Occasione eccezionale, causa suddivisione beni. - Rivolgersi al proprietario Signor *Bentivogli. Via Serpenti 87. Roma.*

In 40 anni Mutano uomini e cose, muta la civiltà dei popoli, muta la faccia del Mondo. Ebbene in quarant'anni nessun nuovo prodotto ha potuto superare l'efficacia della *Lichenina Lombardi* contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, infreneza e qualsiasi malattia bronco-pulmonare (Prof. Semmola).
La *Lichenina Lombardi* vera è il rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata e contro tutte le malattie della gola, dei bronchi, dei polmoni.
Qualsiasi catarro delle vie respiratorie passa in due giorni con l'uso della *Lichenina Lombardi*. I cantanti, i predicatori, gli avvocati traggono nella *Lichenina Lombardi* il rimedio salutare ed insuperabile per mantenere sempre chiara e fresca la voce.
Innumerevoli medici hanno sperimentato i benefici effetti della *Lichenina Lombardi* nelle diverse malattie del petto e della gola. Milioni di ammalati si sono guariti prontamente con l'uso della sola *Lichenina Lombardi* vera. In ogni famiglia la *Lichenina Lombardi* vera è ritenuta indispensabile per guarire la tosse ostinata, catarro' bronchite, influenza, ed altre malattie della gola e del petto. Questo credito enorme, questa fiducia immensa nel benefico prodotto spinge ogni giorno immorali farmacisti e droghieri a falsificare o stupidamente imitare la *Lichenina Lombardi* per trar profitto della buona fede del pubblico. Altri infingardi mistificatori danno il nome di Lichenina a miscele inefficaci e fiere dannose. È importante quindi raccomandare a tutti di chiedere e pretendere **assolutamente** la *Lichenina Lombardi* vera, quella che adotti per proprio uso l'illustre Prof. Tommasi, attestando così non poter mai la scienza avere rimedio migliore.
La *Lichenina Lombardi* vera fu dichiarata dall'illustre prof. Cardarelli *efficacissima contro la tosse ostinata e superiore a tutti i rimedi.*
Si trova in tutte le buone farmacie. Si prepara semplice, al catrame o alla codeina.
Costa L. 2 al flacone e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipate all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 28, 1.o p.o

La tisi o tubercolosi polmonare, la bronco-alvolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanoso tormento finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scongiurano i bacilli di Koch dell'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Attestato: Bosco Marengo (Alessandria) 20 Aprile '99. Ho ottenuto miracoli in diversi ammalati dietro l'uso della vostra *Lichenina* al creosoto essenza di menta, nonchè coll'uso della vostra essenza di menta purissima. Spediteme sea altre. Vi rivranno distintamente. Dr Faria Carlo.
Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri 1.o p.

La neurastenia nell'età cagiona le più grandi sofferenze agli ammalati, perchè all'esaurimento nervoso proprio degli esaurimenti si unisce l'esaurimento prodotto dal disinteressamento della vita. Ci piace riportare ancora una volta l'eccellente giudizio della malattia fatto dallo specialista D.r Müller di Monaco. « La *neurastenia* è una malattia speciale nel nostro tempo, diventata frequentissima per svariate ragioni.
La *neurastenia*, gli stessi intellettuali, gli eccessi di qualunque natura, l'alcoolismo, il puerperio, le cure per dimagrere possono produrre la neurastenia.
Fra le malattie, che più predispongono alla neurastenia sta in prima linea l'influenza. Una falsa educazione, uno spavento, la forte passione destano la malattia. Le persone che menano vita agitata, come i banchieri, i politicanti, gli impiegati, i medici, gli ufficiali, gli scrittori i musicisti, gli studenti vanno più spesso soggetti alla neurastenia. I sintomi della malattia sono psichici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento d'opinione per ogni piccola cosa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timore di probabili mali, disgregazione, distrazione; tendono al suicidio senza effettuarlo, soffrono di battiti al cuore e di arresti nel polso, col rapido arrossamento od impallidimento e con svenimenti.
A tali sintomi si aggiungono disturbi di testa dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondante sudore ed eliminazione transitoria di albumina e zucchero nelle urine... E' difficile dire in che consista la malattia... Varosimilmente la causa sta nella mancanza di ferro nel sangue: mentre un uomo sano ha nel sangue l'11 0/0 di parte ferruginosa, un neurastenico ne ha solo il 6 0/0, non più cioè di un'anemico ragazzo. »
Questa giusta osservazione di uno specialista tedesco spiega la grande efficacia della cura fatta con i Granuli di stricnina precisi e col Ricostruttore Lombardi e Contardi. E' uno stimolante nervoso che fa penetrare con facilità e sollecitudine nel sangue il ferro assieme al fosforo, calce e manganese di cui è costituito il Ricostruttore.
Non vi è cura migliore; tutti gli ammalati si sono guariti *perfettamente*, anche dopo 10 anni di sofferenze riacquistando lo forze, la buona salute, il benessere. L'esaurimento nervoso speciale d'impotenza guarisce completamente con la cura medesima in qualunque età.
Splendidi attestati di guarigione a disposizione di tutti. La cura giova immensamente anche di età, combattendo la spossatezza prodotta dal caldo.
La cura completa per 2 mesi si compone di 4 fl. *Ricostruttore* ed 1 fl. Granuli stricnina precisi e costa L. 16 più tutta Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'Unico Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, 1. p.

Il diabete è una malattia frequentissima, spesso trascurata perchè insormontabile nocide l'individuo, in una importante maniera sul diabete, che si applica gratis a chiunque la richiede con cartolina doppia, sono chiaramente indicati i sintomi iniziali del male, quali sono: sciatica, la neuralgia facciale, la diminuzione del potere sessuale, la furunculosi, la disposizia, il dimagramento, la debolezza. L'altrimenti gustati di tutto, si dispersano facilmente, hanno idee deliranti che si raggruppano intorno ad una sola, la paura di perdere tutto da un momento all'altro, e che il sfinge per fino al suicidio. Spesso sorgono flemmoni, furuncoli, ulceri ribelli alle cure. Le urine sono pallide, copiosi, abbondanti e contengono zucchero. Si ha sete ardente e fame straordinaria, quasi fanno impalonie. Tutte le cure si bastarono senza nessuna sicurezza di rimedio.
L'ammalato era costretto al più amaro supplizio, quello cioè di vedersi il cibo e non poter mangiare tutto; vedere l'acqua e non poterne bere.
Gli ammalati spesso morivano per fame o per sete o se mangiavano morivano pel male. Finalmente una cura sublime è stata trovata contro il diabete e già molte migliaia di ammalati si sono guariti. Si concede il cibo misto fin dal primo giorno e l'ammalato può gradatamente vedo scomparire lo zucchero e tutti gli altri sintomi con la ripresa delle forze.
Ciò costituisce il più grande progresso scientifico di questa fine di secolo, specie se si considera l'enorme quantità di ammalati che finalmente hanno una cura razionale e certa contro la terribile malattia.
Splendida statistica di guarigioni fu presentata all'Accademia di terapeutica di Parigi e ritenuta meravigliosa.
Nessun ammalato è rimasto senza ottenere la guarigione: moltissimi padri di famiglia sono ritornati al lavoro ed all'affetto delle loro famiglie.
Per gl'increduli sfariamo ancora un recente attestato autentico, spontaneo.
Bastogi 28|5|99 — Ricevuti il 2 gennaio il pacco con le Pillole Ilitiate Vigier ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi e posso francamente dichiarare che s'ho avuto risultato rantaggiosissimo. Dopo 7 o 8 giorni di cura sparì *totalmente* lo zucchero dall'urina, tanto è vero che posso *mangiare qualunque cosa*. Gradisco i miei rispettosi saluti. — Dorin Salvatore.
Nessun altro cura ha dato mai risultato simile ottenuto.
La cura completa per un mese con 1 sc. Pillole Ilitiate Vigier e 2 fl. Rigeneratore Lombardi e Contardi costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 15 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, 1° p.

NB. — Non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma N. 28 piano primo.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

95 parole L. Una - In più di 95, Cent. 5 cad.

Casina di villeggiatura annesso terreni olivate, vitate, seminativo, acqua, case coloniche, 500 metri dal mare, posizione stupenda e salubrissima (vendesi buon rivenditore). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28.

Piccola casa vendesi posizione unica. Trattative dirigersi vicolo della Lupa N. 29 p.i. Roma 8,77

Tenuta vendesi Umbria Estesi seminativi, oliveti, boschivi e bosco ceduo, case padronali, case coloniche, stalle, acqua (Sorgente acque minerali) Rendita annua lire 18 mila, comodità pagamento. Dirigersi Vay Venti Settembre 28 247

Casa Commerciale Vay via Venti Settembre 28, (fondata nel 1870). Compra, vendita, affitto, permuta di Case, Ville, Villini, Tigne, Fondi Rustici, Mutui ipotecari, stabilimenti Mezzi, Cessioni, Negozi avvisi ed accordi tra, Alberghi, Stabilimenti. 235

BAGNI E VILLEGGIATURE

Albano Villino vendesi 12 stanze, scuderami, cocheria rimessa, alloggio per servitù, ampio giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dai minori dalla terrazza. Dirigersi Fontanella Borghese 32 prima piano. 72

D'AFFITTARSI

95 parole L. Una - In più di 95, Cent. 5 cad.

Appartamento al primo piano del palazzo, composto di sette camere e cucina completo tutto nelle occorrenze sono disponibili altri locali Caffè sullo stesso pianerottolo. 207

Via Tritone Nuovo 46 Appartamento signorile esposto mezzogiorno. - Luce elettrica - Gas - Acqua Marcia. Disponibile subito. 239

II^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 75 - In più di 95, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provvede un sistema migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianco, nasco, giallo o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Non è tintura. Nessun medicamento finora conosciuto. Chi possiede questo meraviglioso medicamento è l'unica acqua rinfrescante che si possa usare senza sapere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzarena Poiaggi, via della Maddalena N. 40 presso il Pantheon, a Roma, e qua alla Roma per timore barba e capelli istantaneamente tinti in nero. Si spediscono le istruzioni libre due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'assenso di ciascun centesimi. Non si spediscono per assegno. 239

Impiego per chi vuol mettersi in commercio, cerchi Agente attivo, accreditato Ditta, Guadagno sicuro, Affare ottimo, Condizioni vantaggiose, Offerte anche per avvocato (anzezza abitazione). Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 234

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, ipertrofie, ecc. guarisce in pochi giorni, radicalmente, col mezzo innocuo, economico, semplice, speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacentissimi. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2626. 205

III^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 50 - In più di 95 Cent. 5 cad.

Istituto di collocamento d'istruzione, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 28, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dal migliori referenze. 233

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le stazioni

Napoli	1,15	9,30	14,—	18,30	17,—	19,30	0,5
Pisa	—	—	8,55	14,50	20,50	21,20	—
Torino	—	—	8,55	14,50	20,50	21,20	—
Milano	—	—	8,55	14,50	20,50	21,20	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	17,—	20,—	—	—
Firenze-Milano	—	1,30	8,40	—	20,—	21,—	—
Tivoli-Avezzano	6,—	8,—	—	11,30	17,10	18,30	—
Civitavecchia	5,30	—	13,10	—	15,—	17,—	—
Fiumicino	5,30	—	13,10	—	15,—	17,—	—
Marino-Albano	5,30	—	13,10	—	15,—	17,—	19,50
Frascati	5,30	—	13,10	—	15,—	17,—	—
Asse S. (Campi)	5,10	8,—	12,—	15,—	18,—	20,—	—
Asse S. (Albano)	5,10	8,—	12,—	15,—	—	—	19,50
Roccagiovine-Viterbo	6,5	—	13,10	18,55	19,10	—	—
Ladispoli	7,—	12,—	16,—	19,—	—	—	—
	7,—	12,—	festivo.				

N. B. — Il treno delle 6,10 (Asse-Ostiense via Cisoglano) è festivo e quello delle 9 ai giovedì. Il treno delle 14,10 (Frascati) è festivo.

ARRIVI DALLE STESSE

Napoli	6,45	9,55	14,—	19,35	15,55	20,15
Pisa	—	—	9,30	15,40	19,50	22,—
Torino	—	—	9,30	15,40	19,50	22,—
Milano	—	—	9,30	15,40	19,50	22,—
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	21,—	—
Milano-Firenze	7,—	11,—	—	19,—	21,—	10,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	11,30	15,30	19,30	22,15
Tivoli	8,—	—	—	15,30	19,30	22,15
Civitavecchia	9,—	—	—	16,—	20,—	—
Fiumicino	9,—	—	—	16,—	20,—	—
Marino-Albano	8,—	11,—	15,—	19,—	—	—
Asse S. (Albano)	8,—	—	—	19,—	—	—
Asse S. (Campi)	8,—	—	—	19,—	—	—
Frascati	7,40	10,—	13,44	18,3	—	—
Albano-Marino	7,40	10,—	14,47	18,46	22,20	—
Roccagiovine-Viterbo	7,30	12,—	—	18,30	19,7	—
Viterbo-Roccagiovine	7,30	12,—	—	18,30	19,7	—
Ladispoli	12,40	21,57	festivo.			

N. B. — Il treno delle 21,40 (Frascati) è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,10	8,—	10,—	11,30	15,—	18,10	—
Ponte S.	6,17	8,07	10,07	11,37	15,07	18,17	—
Tivoli a.	—	8,55	10,55	12,25	15,55	19,—	—
Tivoli p.	6,30	9,—	11,—	12,30	16,—	19,—	—
Ponte S.	7,—	9,30	11,30	13,—	16,30	19,30	—
Roma a.	7,08	9,38	11,38	13,08	16,38	19,38	—

Francese, inglese, tedesco, Pensionato nuova bisognose, trovereobbe sempre posto presso Casa Commerciale internazionale utili. Occorrono buone referenze e cauzione. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28, 234

Cercasi giovinetto non bisognoso, di agiata famiglia, con buona calligrafia, possibilmente conosca il francese, per assumerlo occupato come apprendista presso la Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 236

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, sul rimanere in ore e sera, nel dimegno, si accompagnerebbe come dama di compagnia ed istitutrice presso famiglia che viaggia per Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

Maestra di piano maestra di famiglia, distinta, di lezioni a domicilio, esercizio modestissimo. Invierà lettere alla signora I. P. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Nobile signore colto, intelligente, superiore, che può offrire le più alte garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di beni urbani e rurali, sorveglianza lavori, direzione affari, contratti, gerenze, a qualsiasi rappresentanza discretamente incrativa. Offerte L. Y. 000 fermo posta Roma.

Giovane bella presenza, educazione superiore conoscenza perfetta lingua francese, inglese, tedesco, accetterebbe secondo a perfezione il francese offrirsi accompagnare dovisima signora o signorina in qualità di segretaria, persona di fiducia; Esposizione di Parigi, e in lunghi viaggi a scopo anche scientifico, industriale che sia. Offerte Nulli gli assenti R. C. 822 posta Roma.

Cercasi ragazza persona, profumbilissimo pensionato in provincia. Cauzione L. 300 e buone referenze. Dirigersi Via A. V. e C. Sedario 14 portiere. 231

Distinta signorina di lontani privata lezioni, fino alle 4, direttamente comprese il francese. Prende in via Sallo Cappello N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra. 232

Lezioni di canto in casa propria od a famiglie da signori, da una italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 32 p. 2. 1072

Collegio Convitto Tuscolano in Frascati. Pensione modicissima; vitto sano, abbondante istruzione seria; posizione amenissima con ombrosi viali, parco, giardino. Affrettare domanda al Direttore del Convitto. 170

Giovane istruzione, educazione, intelligenza superiore cerca occupazione presso ditta di negozianti; possesso importante persona dà mondo finanziario e politico redattore giornale quotidiano in Roma o provincia; istituzione pedagogo signorile famiglia; corrisponde lingue inglese tipografia. Disposto viaggiare. Non si risponde agli anonimi. Offerte P. 2. 20.000 ferma posta Roma.

D'AFFITTARSI

Via Colonna 35 piano porta a sinistra da ricevere elegantemente mobiliate, e con fumire separate. Visibili dalle 11 alle 17. 237

Locale Spero starai meglio, lo prego scuopro tua salute, datti coraggio, non bisogna che crucciarti. Ricevuta cartolina, grazie Dacosta notizie Tanti b... Gaiati 233 ELETTRICO.

Mar... Mi fa molto male vedor voi tanto severa con me, cancelo meno con altri! Mi compiacerebbe stendervi? Se sì, fate segno. Penso sempre a voi; cuore 234

Tanto! Sì, tanto, tanto tanto fino che avrò vita. Mi servirò una adorata dopo scritta corrispondenza. Non può credere quanto giubbi. Anima, bocca, angelo mio se ne prego di non farmi più stare in agitazioni essendo che tengo unico mio sollievo in questa momento di lontananza Pensoti affettuosamente sempre più. Ti desidero, ti sogno, amoti intensamente. Sei e sarai sempre unico e solo mio amore. Scrivi subito. Infinitissimi. Quanti alla nostra.

Mia signora Occupazioni servizio, mutamenti negozio, ecc. ritardano avvenire, per dirigere nuovo recapito, assicurandoti immutabile, tantissimo amore, costante ricerca delcissime abbracci passato! Rivolge tuo ardentissimo pensiero sposi: riverisci felice, invidiabile tranquillo soggiorno delizioso. Ricevuti lettere, ove giungeri mesi mesi. Salute ottima. 234

Direttore del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Rose e Jaeger, Gherardo 3[illegible]